

# GESTIONE DEL PROGETTO COMPLESSO DI ARCHITETTURA

*MANAGEMENT DU PROJET D'ARCHITECTURE*

Master Universitario Internazionale  
di 2° livello

**2010-2011 Roma, Parigi, Barcellona, Amburgo**

a cura di:  
Nicoletta Trasi

*2010-2011 5 CASI DI STUDIO / 5 CAS D'ETUDES*

Interventi di / *Textes de:*

Luigi Attanasio, Serena Carovillano, Flavia Cipollone, Mattia Rotoletti, Fabrizio Zonetti

**A cura di:**

Nicoletta Trasi

**In copertina:**

Pianta del nord-est di Parigi nel 1888

**Assistenza Grafica e redazionale**

a cura della Casa Editrice

Registrazione al Tribunale di Roma  
il 12/07/2002 n° 386

**Proprietà**

Sapienza Università di Roma

© 2011

Palombi & Partner Srl  
Via Gregorio VII, 224 - 00165 Roma  
www.palombieditori.it

Finito di stampare nel mese di novembre 2011



Direttore responsabile: prof. Luciano De Licio

Sapienza Università di Roma - Facoltà di Architettura - DIAP

Università partners: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès, Spagna; Università della Calabria - Facoltà di Ingegneria, Italia; Università di Belgrado - Facoltà di Architettura, Serbia; Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris La Villette, Francia.

Segreteria del Master: dott. Vincenzo Mariotti  
tel. 0039 06 4991 8863 - mail: vincenzo.mariotti@uniroma1.it  
W3.uniroma1.it/mgpca/index.htm (webmaster: Angelo Lacerenza)

Master Universitario Internazionale di 2° livello - 2010-2011  
GESTIONE DEL PORGETTO COMPLESSO DI ARCHITETTURA  
MANAGEMENT DU PROJET D'ARCHITECTURE  
Direttore del master Prof. Arch. Marcello Pazzaglini

*Master Universitaire International de 2<sup>ème</sup> niveau  
MANAGEMENT DU PROJET D'ARCHITECTURE  
Directeur du master Prof. Arch. Marcello Pazzaglini*

prof. arch. Roberto A. Cherubini  
prof. arch. Anna Laura Petrucci

direttore sessione Germania - *directeur session Allemagne*  
responsabile coordinamento scientifico sessione Germania  
*responsable coordination scientifique session Allemagne*

prof. arch. Nicoletta Trasi  
prof. arch. Jacques Boulet

direttore sessione Parigi - *directeur session Paris*  
corrispondente per la ENSAPLV - *correspondant pour la ENSAPLV*

prof. arch. Carlos Llop  
prof. arch. Roberta Lucente

corrispondente per la ETSAV - *correspondant pour la ETSAV*  
direttore sessione Barcellona - *directeur session Barcelone*

Il presente fascicolo è stato curato da Nicoletta Trasi, con il contributo di Viviana Valente  
Cet ouvrage a été réalisé sous la direction de Nicoletta Trasi, avec la contribution de Viviana Valente

## Indice

### Table des matières

<b>Marcello Pazzaglini</b> Verso un progetto integrato	5	<b>Marcello Pazzaglini</b> <i>Vers un projet intégré</i>	6
<b>2010-2011 5 CASI DI STUDIO</b>		<b>2010-2011 5 CAS D'ETUDES</b>	
<b>Luigi Attanasio</b> <i>Rapporti tra logiche di ideazione e logiche di gestione nel ciclo di progetto</i>	9	<b>Luigi Attanasio</b> <i>Rapports entre logiques de création et logiques de gestion dans le cycle de projet</i>	9
<b>Serena Carovillano</b> <i>L'integrazione sociale nelle aree degradate attraverso il progetto di architettura</i>	15	<b>Serena Carovillano</b> <i>L'intégration sociale dans les zones dégradées par le projet d'architecture</i>	15
<b>Flavia Cipollone</b> <i>Social housing: gestione sociale e qualità dell'abitare</i>	20	<b>Flavia Cipollone</b> <i>Social housing: gestion sociale et qualité de l'habiter</i>	20
<b>Mattia Rotoletti</b> <i>Il punto di incontro tra Committente e Progettista</i>	26	<b>Mattia Rotoletti</b> <i>Le point de rencontre entre la Maîtrise d'ouvrage et la Maîtrise d'oeuvre</i>	26
<b>Fabrizio Zonetti</b> <i>Il Project Management e l'Edilizia: il ruolo del Project Manager e la WBS</i>	30	<b>Fabrizio Zonetti</b> <i>Le Project Management et l'industrie du bâtiment: le rôle du Project Manager et la WBS</i>	30

<b>Workshop "Parigi e il suo agglomerato urbano"</b>	34	<i>Workshop "Paris et son agglomération"</i>	34
<b>Nicoletta Trasi</b> <i>Visioni per la metropoli del futuro</i>	35	<i>Nicoletta Trasi</i> <i>Visions pour la métropole du futur</i>	36
<i>3 équipes - 3 projets</i>		<i>3 équipes - 3 projets</i>	
<b>Luigi Attanasio</b> <i>Obiettivi di base del programma e strategie progettuali</i>	37	<i>Luigi Attanasio</i> <i>Objectifs du programme et stratégies de projet</i>	37
<b>Serena Carovillano, Flavia Cipollone</b> <i>Aubervilliers: una città in movimento</i>	40	<i>Serena Carovillano, Flavia Cipollone</i> <i>Aubervilliers: une ville en mouvement</i>	40
<b>Mattia Rotoletti, Fabrizio Zonetti</b> <i>Progetto urbano a Pantin</i>	44	<i>Mattia Rotoletti, Fabrizio Zonetti</i> <i>Projet urbain à Pantin</i>	44

Hanno ottenuto il master di "Gestione del complesso progetto di architettura" per l'anno accademico 2010/2011:  
*Ont obtenu le master en "Management du projet d'architecture" pour l'année académique 2010/2011 :*

Luigi Attanasio, Serena Carovillano, Flavia Cipollone, Mattia Rotoletti, Fabrizio Zonetti

## Verso un progetto integrato

*Marcello Pazzaglini*

### Vers un projet intégré

Vi è un aspetto del "Progetto complesso" che merita una particolare attenzione e che emerge in molte dissertazioni: è la questione della organizzazione della domanda, i cui molteplici momenti sono stati più volte affrontati nel Master.

È un aspetto che riguarda prevalentemente la committenza, sia pubblica che privata, ma che ha riscontri anche nella risposta progettuale, nella fase realizzativa e in quella della gestione del costruito.

Quando si parla di organizzazione della domanda vi è innanzi tutto il problema della sua finalità che non può che essere quello della qualità.

Si tratta di capire cosa si intende per qualità dello spazio da progettare e realizzare; qualità espressa dalla dimensione dinamica di questo spazio, dalla sua vivibilità, dalla trasparenza, dall'uso spaziale delle fonti di energia rinnovabili, dai materiali.

Il secondo aspetto è quello legato agli strumenti utilizzati che debbono essere finalizzati ad interpretare le esigenze della committenza ed indirizzarle verso l'obiettivo della qualità.

Gli strumenti prevalentemente utilizzati riguardano il sistema normativo e le richieste espresse sotto forma di descrizione e di prescrizioni espresse dai dati dimensionali e da quelli relativi alla valutazione. Questo insieme di strumenti sono predisposti dalle istanze tecniche della committenza.

Abbiamo visto nel Master che la committenza può strutturarsi in organismi in cui sono presenti diverse competenze: quella tecnica che si occupa della valutazione e dei requisiti spaziali e dimensionali e degli ambiti specialistici che intervengono nel progetto, quella amministrativa, quella destinata alla comunicazione.

La domanda così articolata richiede un responsabile di tutta la struttura e di tutto l'iter dalla ideazione alla realizzazione; è la figura professionale che prepara il Master.

Un altro aspetto importante da sottolineare è che l'insieme delle varie competenze in cui è articolata l'organizzazione della domanda nella committenza si ritrova anche nella fase progettuale e nel sistema impresa.

e varie competenze per altro possono essere assunte da una sola figura come avviene nelle piccole strutture amministrative, nei piccoli studi professionali o imprenditoriali anche se l'idea di progetto integrato che sottende l'insieme di queste attività ha bisogno di una idea guida sulla qualità ed una compresenza di diverse figure professionali.

*Il y a un aspect du «Projet complexe» qui mérite une attention particulière et qui émerge dans nombreuses memoires des élèves: est la question de l'organisation de la demande, dont les différents aspects ont souvent été abordés dans le Master.*

*C'est une question qui concerne principalement la maîtrise d'ouvrage, soit publique soit privée, mais qui a des conséquences également dans la phase de conception, de construction et dans la gestion des bâtiments.*

*Quand il s'agit de l'organisation de la demande il y a d'abord le problème de sa finalité qui ne peut être que la qualité. Il s'agit de comprendre ce qu'on entend par qualité de l'espace à concevoir et à réaliser ; qualité exprimée à travers la dimension dynamique de cet espace, par son habitabilité, par la transparence, par l'utilisation des énergies renouvelables et par les matériaux.*

*Le deuxième aspect est lié aux outils utilisés qui doivent être conçus pour interpréter les besoins du client et de les diriger vers l'objectif de qualité.*

*Les instruments utilisés concernent essentiellement le système de normes et les demandes exprimées sous la forme de la description et les exigences exprimées par les données dimensionnelles et celles relatives à l'évaluation. Cet ensemble d'outils sont préparés par la maîtrise d'ouvrage.*

*Nous avons vu dans le Master que la maîtrise d'ouvrage peut s'organiser dans différentes compétences : celle technique qui traite de l'évaluation et des exigences spatiales et dimensionnelles et des domaines spécialisés impliqués dans le projet, celle administrative, et celle utilisée pour communiquer.*

*La demande, ainsi articulée, nécessite d'un responsable de toute la structure et du processus depuis la conception jusqu'à la mise en œuvre : voilà la figure professionnelle qui prépare le Master.*

*Un autre aspect important à souligner est que toutes les diverses compétences avec lesquelles l'organisation de la demande est structurée, se reflète également aussi dans la phase de conception et dans le système de l'entreprise.*

*Les diverses compétences peuvent être couvertes par un seul professionnel, comme arrive dans les petites structures administratives, dans les petits bureaux professionnels ou d'affaires, même si l'idée de projet intégré qui sous-tend l'ensemble de ces activités, nécessite une idée de base sur la qualité et une présence simultanée de plusieurs professionnels.*



*Visita alla società Plaine Commune, Parigi / Visite à la société Plaine Commune, Paris*



*Visita al nuovo quartiere de la Plaine Saint Denis  
Visite au nouveau quartier de la Plaine Saint Denis*



*Conferenza di Dominique Bezombes (E.M.O.C.) su progetto dei nuovi archivi nazionali a Pierrefitte-sur-Seine/  
Conférence de Dominique Bezombes (E.M.O.C.) sur le projet des nouveaux archives nationaux à Pierrefitte-sur-Seine*



**2010/2011** 5 casi di studio / 5 cas d'études

## Rapporti tra logiche di ideazione e logiche di gestione nel ciclo di progetto

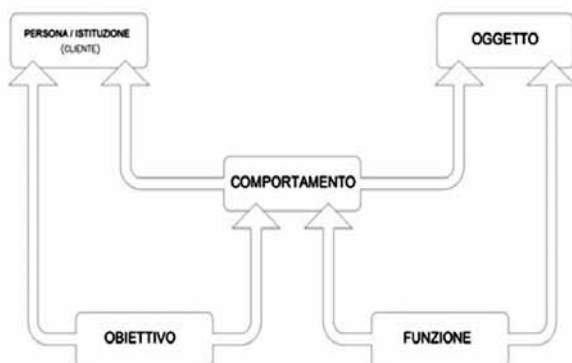
Luigi Attanasio

### Rapports entre logiques de création et logiques de gestion dans le cycle de projet

**N**ell'ambito dei progetti complessi l'organizzazione delle attività che permettono di sostenere e sviluppare l'iniziativa fino alla realizzazione ed all'utilizzo dell'opera si inquadra all'interno di un processo strutturato in cui convergono esigenze, intenzioni e logiche di natura molto diversa: dalla progettualità della Committenza alla sua capacità strategica e programmatica, dalla spinta ideativa alla eterogeneità e ricchezza delle competenze tecniche dei progettisti, alle necessità di sostegno finanziario e governo economico dell'operazione.

Il presente lavoro pone l'attenzione sulla natura e sulle caratteristiche strutturali di questo processo in varie forme da esso assunte, nel tentativo di individuare, in particolare, se e come queste ne influenzano il risultato tecnico e formale, incidendo sulla qualità del risultato.

**D**ans le cadre des projets complexes, l'organisation des activités qui permettent de soutenir et développer l'initiative de la conception jusqu'à la réalisation et à l'usage de l'oeuvre on encadre à l'intérieur d'un procès structuré dans lequel exigences, intentions et logiques de nature très différente convergent: de la vision de la maîtrise d'ouvrage, avec sa de la capacité stratégique et programmatique, a la poussée de l'idéation des maîtres d'oeuvre, caractérisé par une hétérogénéité forte et une richesse de compétences techniques, des nécessités de soutien financier et gouvernement économique de l'opération, à l'exigence de vérification continue de correspondance des solutions proposées par rapport aux objectifs de départ. Cet étude met l'attention sur la nature et sur les caractéristiques structurales de ce procès dans la tentative de déterminer, en particulier, si et comme celles-ci in-



Si è limitato lo studio al caso delle opere pubbliche o di pubblico interesse in Italia. Tuttavia, con le dovute distinzioni, si ritiene possibile estendere l'analisi anche a casi di progetti complessi con committenza privata ed a progetti che si sviluppano al di fuori del territorio italiano.

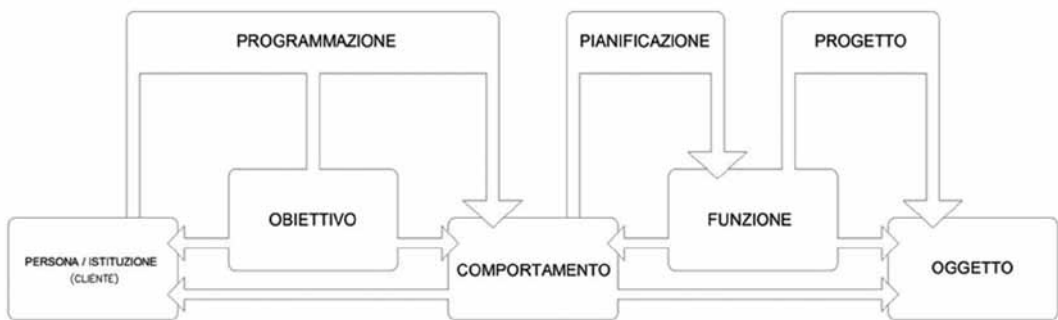
Questi rappresentano, ad avviso di chi scrive, interessanti spazi di approfondimento dei temi trattati in questa sede.

*fluencent les activités de création, en gravant sur la qualité technique et formelle du résultat.*

*On a limité l'étude au cas des oeuvres publiques ou de public intérêt en Italie.*

*Cependant, avec les distinctions dûes, il est possible d'étendre l'analyse aussi aux cas de projets complexes avec de la maîtrise d'ouvrage privé et aux projets en dehors de le territoire italien.*

*Ces cas représentent, à l'avis de celui qui écrit, une*



Schema delle trasformazioni  
Schéma des transformations

Lo studio in oggetto è stato diviso in quattro parti. Nella prima parte, introduttiva, si richiamano alcuni caratteri specifici dell'attività progettuale intesa come processo ideativo, determinante per la definizione della forma e delle dinamiche che si instaurano a valle delle trasformazioni del contesto operate dal processo stesso.

In questa fase, pensare all'attività progettuale come una forma particolare di processo di "problem solving" permette di far emergere alcune sue caratteristiche specifiche, che evidenziano i legami stretti tra questioni ideative e problemi di ordine gestionale.

Il punto di vista privilegiato è quello del progettista inteso, in senso allargato, come responsabile della soluzione del problema progettuale: è stato esaminato il percorso che egli segue mentre si muove dalla definizione degli obiettivi, e quindi dall'articolazione

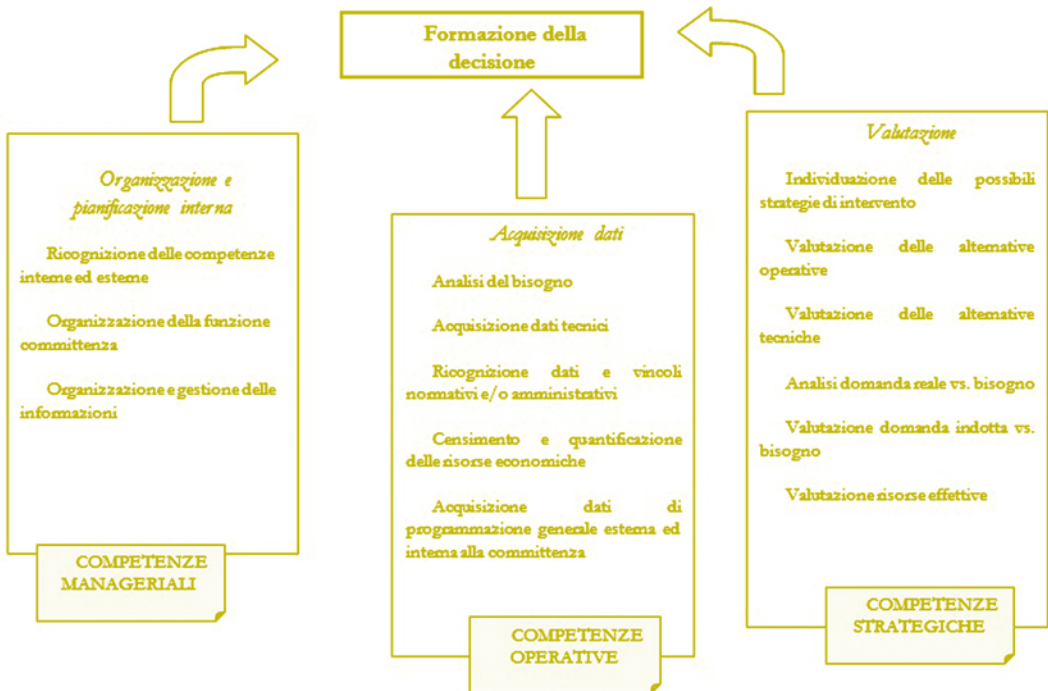
*place intéressante d'approfondissement des sujets traités dans ce siège.*

*L'étude en objet a été divisée en quatre parties.*

*La première partie, introductive, rappelle quelques caractères spécifiques de l'activité de projet, entendu comme procès de création, déterminant pour la définition de la forme et des dynamiques qui s'instaurent à vallée de la transformation du contexte opérée par le procès même.*

*Dans cette phase, penser à l'activité de projet comme une forme spéciale de procès de résolution de "problem solving", il permet de faire émerger ses caractéristiques spécifiques, qu'ils soulignent les liens étroits entre problèmes de création et problèmes d'ordre gestionnaire.*

*Le point de vue privilégié est celui du maître d'oeuvre entendu, en sens élargi, comme responsable de la solution du problème de projet: on a examiné le parcours*



La logica decisionale della Committenza

La logique décisionnelle de la Maîtrise d'ouvrage

ed organizzazione degli elementi della domanda, alla definizione dei mezzi concreti che permettono di adattare alla domanda gli elementi dell'offerta.

Nella seconda parte si esaminano vari modelli di struttura gestionale del processo progettuale, facendo attenzione, in particolare, al ruolo svolto dal Committente che, presente in modo continuo in tutte le fasi di avanzamento, ne rappresenta il vero motore ed il reale centro di controllo.

Nella terza parte si presenta l'analisi critica di un caso di studio reale, in cui si evidenzia la stretta relazione tra struttura del processo, sistema di gestione, regia, rapporti tra gli attori, risultato tecnicoformale.

La quarta parte riguarda le conclusioni; in questa parte viene evidenziata, sulla base degli approfondimenti fatti nei capitoli precedenti, l'importanza fondamentale che ha l'informazione nella progettazione,

*qui suit pendant qu'il se remue de la définition des objectifs, et donc de l'articulation et organisation des éléments de la demande, à la définition des moyens concrets qui permettent d'adapter à la demande les éléments de l'offre.*

*La seconde partie examine les rapports entre les phases de projet et la logique gestionnaire du procès, en partant des logiques décisionnelles qui restent à la base de l'initiative.*

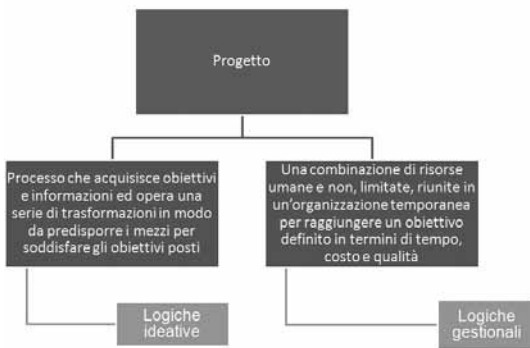
*L'attention est tournée, en particulier, au rôle exercé par la maîtrise d'ouvrage que, présent de manière continue et active en toutes les phases d'avancement de l'activité de projet, en représente le vrai moteur et le centre réel de contrôle.*

*Dans la troisième partie, on présente l'analyse critique de un cas d'étude réel, dans lequel on souligne la relation entre structure du procès, système de gestion,*

sia perché l'intero processo progettuale si basa sulla trasformazione delle informazioni nella varie forme, sia perché la corretta gestione, la pronta diffusione, l'aperta condivisione delle informazioni incrementa la produttività del gruppo di lavoro a favore dell'efficacia dell'intervento progettuale e, di conseguenza, della qualità dell'opera realizzata.

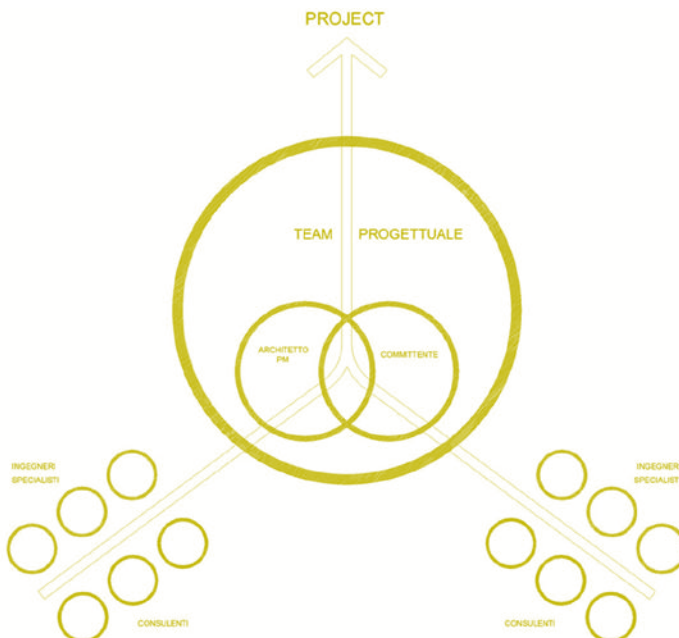
*rappports entre les acteurs et la direction des activités, résultat technique-formel.*

*La quatrième partie concerne les conclusions; dans cette partie on souligne, sur la base des approfondissements fait dans les chapitres précédents, l'importance fondamentale qui a le renseignement dans le projet, soit parce que le procès entier de projet se base sur la transformation des renseignements dans les formes différentes, soit parce que la gestion correcte, la diffusion prête, le copartage ouvert des renseignements développe la productivité du groupe de travail, au service de l'efficacité de l'intervention et, par conséquent, de la qualité de l'oeuvre réalisée.*



*Lo spettro persona/istituzione – oggetto*

*Le spectre personne/institution – objet*



*Lo stretto legame tra Committenza e Management*

*Le lien étroit entre la Maîtrise d'ouvrage et le Management*

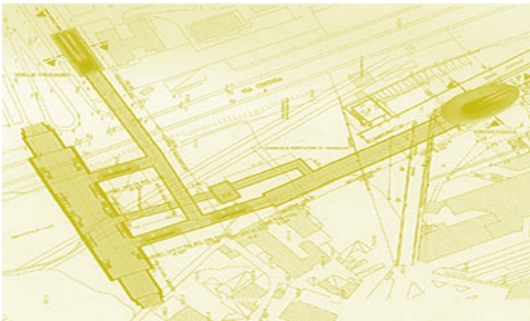
*In questa pagina e nella seguente / Sur cette page et dans la suivante*

*Caso studio: Progetto per la realizzazione dell'opera d'arte alla Stazione di Monte Sant'Angelo, Napoli  
Cas d'étude: le Projet pour la création de l'œuvre d'art sur la station de Monte Sant'Angelo, Naples*



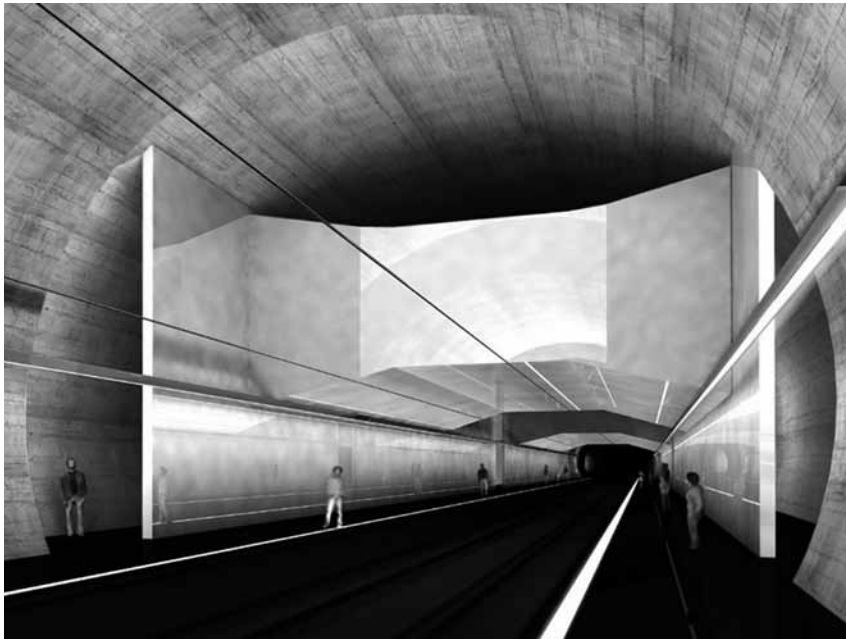
*Collegamento tra le Linee Cumana e Circumflegrea a servizio dell'Università di Monte Sant'Angelo (Linea 7)*

*Lignes de connexion entre Cumana et Circumflegrea pour servir l'Université de Monte Sant'Angelo (ligne 7)*



*Planimetria dell'area relativa all'incrocio tra via Cinthia e Viale Traiano con posizionamento delle due uscite della nuova Stazione di Monte Sant'Angelo*

*Plan de l'espace entre la Via Cinthia et Viale Traiano et le positionnement des deux sorties de la nouvelle station de Monte Sant'Angelo*

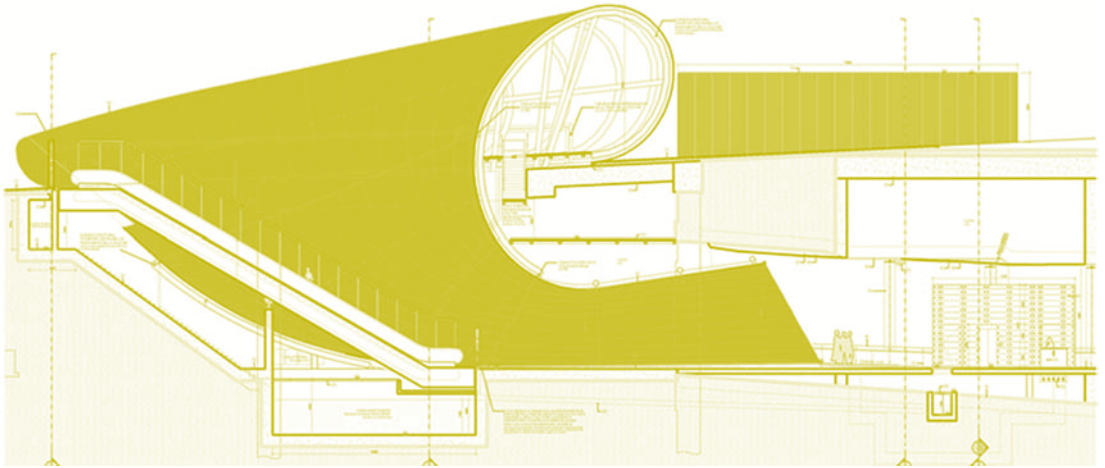


*Banchina di Stazione: rendering*

*Quai de Station: rendering*



*Entrata "Università" rendering  
Entrée "Université" rendering*



*Entrata "Università" Sezione longitudinale  
Entrée "Université" Coupe longitudinale*



*Entrata "Traiano" rendering  
Entrée "Traiano" rendering*

## L'integrazione sociale nelle aree degradate attraverso il progetto di architettura

Serena Carovillano

### L'intégration sociale dans les zones dégradées par le projet d'architecture

*"Se è vero che i significati non sono nelle cose, ma risultano da ciò che nelle cose le persone vedono, la città, in quanto cosa, deve potersi misurare anche con la complicata strumentazione dell'individualità e della memoria di quanti ad ogni titolo con la città hanno a che fare".*

Manieri-Elia, 1988

*"S'il est vrai que les significations ne sont pas dans les choses, mais résultent de ce qu'à travers les choses les personnes voient, la cité, comprise comme un objet, doit également pouvoir se mesurer avec l'instrumentation complexe de l'individualité et de la mémoire de tous ceux qui ont à faire avec la cité".*

Manieri-Elia, 1988

**T**ale definizione è utile come punto di partenza per riflettere sull'impatto sociale che ha il progetto di architettura quando va a stravolgere interi quartieri con lo scopo di rigenerare le aree degradate della città. Aree degradate e abitazione sono due aspetti di un unico complesso problema e di un unico obiettivo: raggiungere migliori equilibri tra sviluppo urbano ed esigenze degli individui, tra ambiente e architettura

**C**ette définition est utile comme point de départ pour réfléchir sur l'impact social que le projet d'architecture possède quand il transforme des quartiers entiers avec l'objectif de reconstituer les zones dégradées de la cité.

*Les friches et les habitations sont deux aspects d'un unique mais complexe problème et d'un unique objec-*



Parc Diagonal Mar, Barcellona

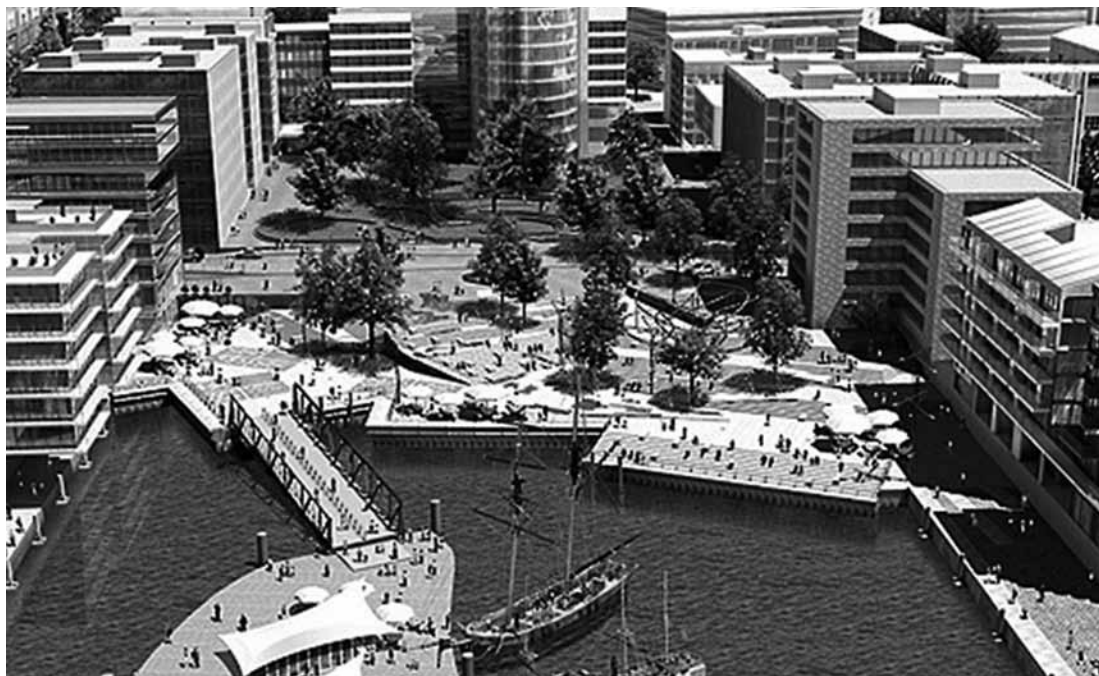
per elevare la qualità della vita. In tutta l'Europa con l'inizio del nuovo secolo si sono avviati importanti programmi orientati a risolvere i numerosi problemi urbani, sociali, architettonici e ambientali. Il tema delle abitazioni in queste aree è considerato un tema strategico, che coinvolge amministrazioni pubbliche, progettisti, cittadini, imprese, industrie. Tutti gli operatori del settore sono chiamati ad affrontare problemi in gran parte nuovi, che richiedono soluzioni assolutamente diverse rispetto al passato. Le questioni da affrontare oggi hanno rilevanza mondiale, anche se richiedono soluzioni locali. Fondamentale è quella della densità. Alta densità significa anche contatti umani, tolleranza e un salutare desiderio di attriti, bisogna quindi creare le condizioni per programmare ambienti urbani più disponibili ad accogliere spazi e attrezzature collettive, a sviluppare i rapporti sociali e le occasioni di integrazione tra popolazioni di diversa cultura, contribuendo in tal modo allo sviluppo della democrazia. Ciò porta evidentemente all'esigenza di capire se e in che modo si può creare comunità, superare il disagio urbano e affrontare i problemi di adattamento. Si tratta di interventi estremamente complessi e puntuali che vanno composti caso per caso, facendone abiti diversi per le diverse zone. L'obiettivo è la individuazione e la sperimentazione

*tif: atteindre un meilleur équilibre entre développement urbain et exigences des individus, entre environnement et architecture pour élever la qualité de la vie. Avec le début de ce nouveau siècle des nouveaux programmes orientés vers la résolution des problèmes urbains, sociaux, architectoniques et écologiques se sont mis en oeuvre dans toute l'Europe.*

*Le thème des habitations dans ces zones est considéré comme un sujet stratégique, qui implique les administrations publiques, les techniciens de projet, les citoyens, les entreprises et les industries. Tous les opérateurs du secteur sont appelés à affronter majoritairement des problèmes de nouvelle nature, qui sollicitent des solutions profondément différentes par rapport au passé. Les questions à aborder aujourd'hui répondent à une problématique mondiale même si elles requièrent des solutions locales.*

*Le point fondamental est celui de la densité.*

*Une densité élevée signifie un fort taux de contacts humains, de problèmes de tolérance et un juste besoin de compétition, il faut donc créer les conditions nécessaires à la programmation de milieux urbains plus disponibles à accueillir des espaces et équipements collectifs, à développer les rapports sociaux et les occasions d'intégration entre les populations de cultures différentes, contribuant ainsi au développement de la démocratie. Ceci porte évidemment au besoin de com-*



Hanfencity, Amburgo, Germania / Hantencity, Hambourg, Allemagne





Parigi, Francia / Paris, France

di procedure e strategie innovative. La progettazione dell'abitazione assume un ruolo centrale, diventa importante prevedere la massima varietà possibile di funzioni, di attività, anche attraverso l'organizzazione di edifici plurifunzionali e personalizzare la cellula abitativa secondo un'idea di flessibilità, tenendo conto delle esigenze degli individui, ma anche dell'ambiente fisico, culturale e sociale. Ovunque in Europa si rimettono in discussione gli edifici sbagliati costruiti negli ultimi venti-trenta anni secondo i dettami del moderno.

Talvolta si ricorre al piccone demolitore; più spesso si preferisce trasformare l'esistente cercando di adeguarlo alla mutata sensibilità degli utenti. Ma l'importanza attribuita alle strategie edilizie cambia notevolmente nei diversi paesi. In Spagna e in Germania sembrano avere tuttora un rilievo centrale.

Invece in Francia i deludenti risultati ottenuti per questa via hanno riportato in primo piano le politiche sociali. È sul terreno dei meccanismi di gestione che si riscontrano interessanti corrispondenze.

Il ricorso a task forces, équipes d'animation, projektgroups, testimonia come sia sentita ovunque l'esigenza di coordinare localmente l'insieme delle azioni necessarie al compimento del progetto e come sia ormai acquisita la consapevolezza che l'intervento per progetti costringe a innovare le strutture della gestione, trovando nella continuità di un soggetto istituzionale ad hoc un requisito fondamentale per la riuscita degli interventi. Tanto nel caso spagnolo che in quello francese il recupero è andato progressivamente evolvendo verso forme più mature di riorganizzazione

*prendere sì e dans quel mode peut se créer la communauté, dépasser le malaise urbain et affronter les problèmes d'adaptation. Il s'agit d'interventions extrêmement complexes et ponctuelles qui se composent cas par cas, donnant des traits particuliers aux différentes zones. L'objectif est la localisation et l'expérimentation de procédures et stratégies innovantes. Le projet de l'habitat assumant un rôle central, il devient important de prévoir une variété maximale de fonctions, d'activités, également à travers l'organisation des édifices multifonctionnels, et personnaliser la cellule de l'habitat selon une idée de flexibilité, tenant compte des exigences des individus mais également du milieu physique, culturel et social. Partout en Europe se remettent en débat les mauvais édifices construits les vingt-trente dernières années selon les règles du moderne. Si pour certains on a recours à la pioche de démolition, le plus souvent on préfère transformer le bâtiment existant en cherchant à l'ajuster à la sensibilité mutante des usagers. Mais l'importance attribuée aux stratégies de construction change grandement selon les pays. En Espagne et en Allemagne elles semblent avoir une importance centrale.*

*Au contraire en France, les résultats décevants obtenus par cette voie ont reporté au premier plan les politiques sociales. C'est sur le terrain des mécanismes de gestion que se trouvent des correspondances intéressantes. Le recours à des task forces, équipes d'animation, projektgroups, témoignent comment est ressenti un peu partout l'exigence de coordonner localement l'ensemble des actions nécessaires à l'accomplissement du projet et comment est désormais acquise la*



*Varianti locali di gruppi di lavoro  
interdisciplinari / Les variations  
locales de groupes de travail  
interdisciplinaires*

ne dello spazio urbano e mettendo in gioco in modo sempre più esplicito la pianificazione urbanistica.

Il caso studio preso in esame è quello dei Jardins Partagés (JPs), giardini collettivi, a Parigi. Da una ricerca sui giovani abitanti di alcune periferie parigine emerge che la loro composizione etnica è molto complessa e disomogenea e ciò comporta una diversa percezione delle proprie origini, dello spazio, della città, dell'ordine, ecc.



La loro coabitazione viene dunque vista come una costrizione e superata simbolicamente solo in alcuni luoghi del quartiere come, per esempio, su di un campo da football.

In loro nasce l'esigenza di appropriarsi dello spazio per eliminare la sensazione di insicurezza.

Così sorgono più di 50 JPs creati e gestiti da associazioni di quartiere in piccoli appezzamenti di terreno messi a disposizioni dal Comune. Sono un luogo in

*conscience que la création des projets contraint à innover les structures de la gestion, trouvant dans la continuité d'un sujet institutionnel ad hoc, une condition fondamentale pour la réussite des interventions. Autant dans le cas Espagnol que dans celui Français, la récupération s'est faite progressivement évoluant vers des formes plus matures de réorganisation de l'espace urbain et mettant en jeu d'un mode toujours plus explicite la planification urbaine.*

*Le cas étudié est celui des Jardins Partagés (Jps), jardins collectifs dans Paris. D'après une recherche sur les jeunes habitants de certaines périphéries parisiennes, il émerge que leur composition ethnique est très complexe et hétérogène, ceci impliquant une perception différente de ses propres origines, de l'espace, de la cité, de l'ordre, etc. Leur cohabitation est donc vue comme une contrainte et dépassée symboliquement seulement dans certains lieux du quartier comme, par exemple, un terrain de football.*

*A l'intérieur de ces terrains naît l'exigence de s'approprier l'espace pour éliminer la sensation d'insécurité. Ainsi naissent plus de 50 Jps créés et gérés par des associations de quartier dans des espaces mis à disposition par la commune. Ils sont un lieu dans lequel le matériel et l'intellectuel se mélangent, où qui se connaît pour cultiver va par la suite au cinéma, accroissant l'idée de gestion partagée du territoire. Un des indicateurs les plus évidents de la capacité des Jps d'accroître l'intégration sociale et la diversité des protagonistes: personne âgées, enfants, directeurs, chômeurs, professionnels, sans-papiers, tous rejoints*

cui cultura materiale e intellettuale si fondono, dove chi si conosce per coltivare poi va insieme al cinema, promuovendo l'idea di gestione condivisa del territorio. Uno degli indicatori più evidenti della capacità dei JPs di promuovere l'integrazione sociale è la diversità dei protagonisti: anziani, bambini, manager, disoccupati, professionisti, sans papier, tutti accomunati dalla passione del coltivare. Diventano spazi intermedi tra famiglia e lavoro oltre che dei veri e propri luoghi di attivazione e partecipazione alla sfera pubblica, in cui si dibattono questioni rilevanti a livello locale, arrivando a incidere sulla stessa idea di cittadinanza, migliorando la qualità di vita di un quartiere e l'educazione civica dei suoi abitanti. Considerando che anche gli atti di vandalismo sono molto ridotti, si può dire che il coinvolgimento derivante dalla gestione diretta produce coscienza civica e controllo sociale. Perché allora non guardare alle zone degradate non soltanto con il giusto sdegno che meritano i suoi particolari slegati ma anche con amore.

Probabilmente è anche l'atteggiamento di odio a far sì che i rimedi che si provano per curare le malattie siano quasi sempre sbagliati; i rimedi migliori vengono dall'ascolto, dalla comprensione.

Sono del parere che per progettare in maniera più corretta andrebbero fatte delle simulazioni per provare i possibili effetti di certi interventi.

Non sono molte le certezze su cui fondare oggi un progetto per riqualificare le aree degradate della città. Agli architetti appare essere un problema di bellezza e qualità da ritrovare; agli urbanisti sembrerà essere di funzioni da ricentrare; ai sociologi, di privazioni da trattare; agli economisti, di mercati da rianimare; ai politici, di conflitti da raffreddare; agli amministratori, di poteri da decentrare e competenze da riarticolare. Sono i bisogni di reidentificazione e di rigenerazione che bisogna tenere in considerazione per concepire qualunque forma di innovazione. Sarà sufficiente perché la città si trasformi? E' lecito dubitarne. È certo però che senza un grande progetto che mobiliti l'intera società e che consenta una reale sperimentazione sul campo, tutti questi interrogativi sono destinati a restare imprigionati negli esili dorati della letteratura.

*par la passion de cultiver. Ils deviennent des espaces intermédiaires entre famille et travail plus que de vrais et propres lieux d'activation et de participation à la sphère publique, dans laquelle se débattent des questions relevantes au niveau local, arrivant à graver sur la même idée de citoyenneté, améliorant la qualité de vie d'un quartier et l'éducation civique de ses habitants. Considérant que même les actes de vandalisme sont assez/très réduits, nous pouvons dire que l'implication dérivant de la gestion directe produit conscience civile et contrôle social. Pourquoi alors ne pas regarder les zones dégradées non seulement avec le juste dédain qu'ils méritent mais aussi avec amour? Cette situation est probablement comparable à un mauvais comportement faisant que les remèdes essayés pour soigner les maladies soient presque toujours mauvais, les remèdes les meilleurs venant de l'écoute, de la compréhension. Il y a l'idée que pour projeter de manière plus correcte, des simulations devraient être faites pour prouver les effets possibles de certaines interventions. Il n'y a pas beaucoup de certitudes sur lesquelles fonder aujourd'hui un projet pour requalifier les zones dégradées de la cité. Aux architectes il apparaîtra être un problème d'esthétique et de qualité perdue à retrouver, aux urbanistes il semblera être des fonctions à recentrer, aux sociologues des privations à traiter, aux économistes des marchés à réanimer, aux politiques, des conflits à refroidir, aux administrateurs, des pouvoirs à décentrer et des compétences à réarticuler.*

*Il y a des besoins de réidentification et de régénération qu'il convient de tenir en considération pour concevoir n'importe quelle forme d'innovation.*

*Suffira-t-il cela pour transformer la cité? Il est juste d'en douter. Il est sur cependant que sans un grand projet qui mobilise la société entière et qui consent une vraie expérimentation sur le champ, toutes ces interrogations sont destinées à rester prisonnières de l'exile doré de la littérature.*

## Social housing: gestione sociale e qualità dell'abitare

*Flavia Cipollone*

### Social housing : gestion sociale et qualité de l'habiter

**A**ttualmente il termine "Social Housing" è legato alla problematica ambientale, sociale e di assetto fisico della "questione urbana". Infatti la crescita e la trasformazione urbanistica dei principali centri urbani, l'aumento delle emergenze sociali ed ambientali e le nuove sfide della globalizzazione pongono al centro la necessità di richiamare il mondo della politica, della cultura e dell'impresa a porre l'attenzione all'edilizia sociale.

La sua definizione in ambito europeo è data dal CECODHAS (The European Liaison Committee for Social Housing), organizzazione europea degli operatori del settore, riprendendo il concetto di abitazioni per chi non riesce a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato.

**A**ctuellement le terme Social Housing est lié à la problématique environnementale, sociale, et physique de la « question urbaine ». En effet, le développement et la transformation des principaux centres urbains, l'augmentation des urgences sociales et environnementales, ainsi que les nouveaux défis de la globalisation, incitent le monde de la politique, de la culture et des entreprises à s'intéresser à la construction des logements sociaux.

Dans le cadre de l'Europe, la définition de ce terme est donnée par le CECODHAS (The European Liaison Committee for Social Housing), organisation européenne des opérateurs du secteur, qui reprend le concept des habitations pour ceux qui n'arrivent pas à satisfaire sur le marché leur propre besoin de loge-



*Borneo-Sporenburg,  
Amsterdam*



Izola Social Housing, OFIS architect, Slovenia  
Izola Social Housing, OFIS architect, Slovénie

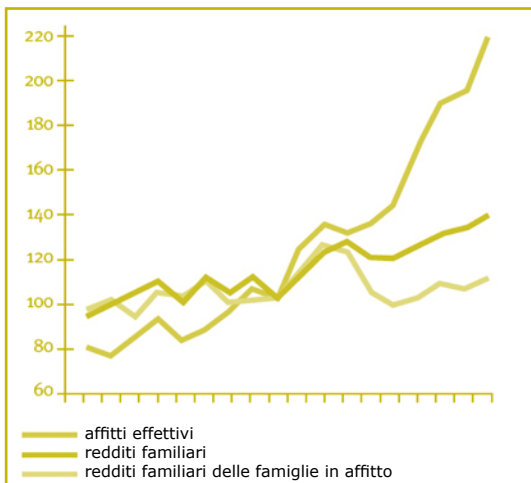


Tietgen Dormitory, Copenhagen  
Tietgen Dortoires, Copenhague

In Italia la definizione è presente nell'art.1 del D.M. Infrastrutture del 22 aprile 2008: "È definito «alloggio sociale» l'unità immobiliare adibita ad uso residenziale in locazione permanente che svolge la funzione di interesse generale, nella salvaguardia della coesione sociale, di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. L'alloggio sociale si configura come elemento essenziale del sistema di edilizia residenziale sociale costituito dall'insieme dei servizi abitativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze primarie". Questa definizione sottolinea la necessità di considerare il tema della casa con un approccio multidimensionale, trattando gli aspetti immobiliari assieme a quelli sociali e "immateriali" dei servizi, sviluppando quindi progetti

ment. En Italie la définition se trouve dans l'article 1 du D.M. Infrastructures du 22 avril 2008 : «un logement social » est une unité immobilière à usage résidentiel en location permanente qui a comme fonction d'intérêt général, pour sauvegarder la cohésion sociale, de réduire le malaise des individus et des familles désavantagés, qui ne sont pas en mesure d'accéder au libre marché pour louer un logement. Le logement social se présente comme un élément essentiel du système de construction résidentiel à usage social constitué par l'ensemble des services d'habitation destinés à satisfaire les besoins primaires ». Cette définition met l'accent sur la nécessité de considérer le thème de la maison sous de multiples dimensions, en traitant les aspects immobiliers en même temps que les aspects sociaux et « immatériels » des services, en développant donc des projets immobiliers supportés par des programmes d'accompagnement et de facilitation de la vie en communauté, dans l'objectif de renforcer la possibilité de vie des communautés locales.

Par conséquent, cette problématique doit être affrontée à deux niveaux : au niveau urbanistique et au niveau politique. Sur le plan urbanistique, en introduisant de nouveaux modèles urbains et de nouveaux types de

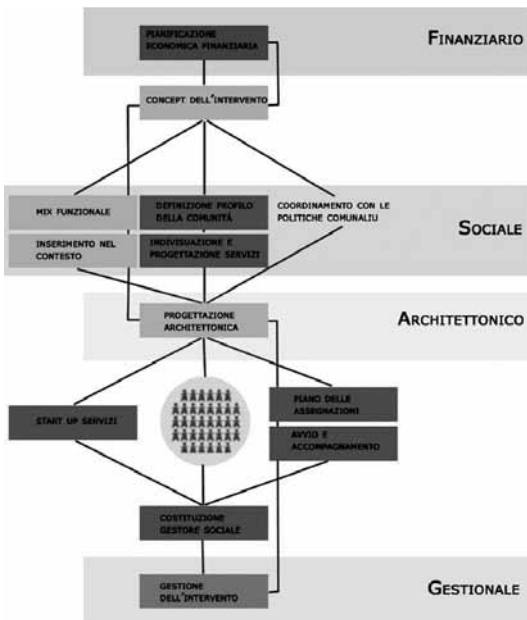


Evoluzione degli affitti e dei redditi in Italia  
(numeri indice, 100=1986)

Tendances des loyers et des revenus en Italie  
(les numéros d'index, 1986 = 100)

immobiliari affiancati da programma di supporto, di accompagnamento e di facilitazione della convivenza con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità delle comunità locali.

Di conseguenza questa problematica deve essere affrontata: sia a livello urbanistico, introducendo nuovi modelli urbani e nuove tipologie di abitazione, che proponendo organismi abitativi di nuova concezione per contenere e regolare i fenomeni di espansione della città; sia a livello politico, basandosi sul cosiddetto Partenariato Pubblico Privato per portare verso la casa in proprietà e in locazione nuovi investimenti. Infatti oggi il settore pubblico non dispone di risorse finanziarie adeguate a sostenere un programma di investimenti della misura necessaria, ma dispone di risorse reali, di aree edificabili, e della leva fiscale e normativa. Il settore privato dispone delle risorse finanziarie che devono essere però indotte ad affluire verso la casa. Ecco che il ruolo dei Soggetti Privati, quali gli Enti no profit (civili, morali, ecclesiastici) e gli Investitori privati (Fondazioni Bancarie e Società immobiliari) hanno un'importanza concreta per la realizzazione del Social Housing.



Gli Strumenti Architettonici : il Progetto Gestionale Integrato / Outils d'architecture: Gestion de projet intégrée

*logement, qui proposeraient des habitations de nouvelle conception pour contenir et régulariser les phénomènes d'expansion de la ville.*

*Sur le plan politique, en se basant sur le partenariat entre Public et Privé pour investir dans la propriété et la location. De fait, le secteur public ne dispose pas aujourd'hui de ressources financières en mesure de soutenir un programme d'investissements suffisants, en revanche il dispose de ressources réelles, d'espaces à bâtir, et du levier fiscal et légal. Le secteur privé par contre dispose de ressources financières qui doivent être dirigées vers la maison.*

*C'est de cette manière que le rôle des particuliers, tels que les Organismes no profit (civils, moraux, ecclésiastiques) et les investisseurs privés (fondations bancaires et sociétés immobilières) est importants pour la réalisation du Social Housing.*

*C'est ainsi qu'apparaissent différents sujets engagés dans la solution de ce problème, comme les « gestionnaires sociaux », qui sont importants en tant que sujets publics, et des particuliers spécialisés dans le secteur appelé « privé social », auxquels il est demandé d'avoir une fonction de médiateur entre les nécessités du monde de l'immobilier et les exigences sociales des bénéficiaires des unités immobilières.*

*L'ensemble de ces différentes activités doit être coordonné par un Projet de gestion intégrée qui réalise une planification économique et financière, une gestion sociale des immeubles, un projet des services, un projet d'architecture et une coordination avec les politiques locales.*

*Ce type de planification et de programmation peut être définie de « troisième génération », orientée vers la construction d'une vision partagée du futur et vers sa réalisation à travers des réseaux de coopération entre acteurs publics et acteurs privés, secteur public et*

Ecco che compaiono diversi soggetti per la riuscita di tale problema, come i "Gestori Sociali", importanti in quanto sono soggetti pubblici, ovvero privati specializzati nel settore c.d. "privato sociale", ai quali si richiede di svolgere una funzione di mediazione tra le necessità del mondo immobiliare e le esigenze sociali degli assegnatari delle unità immobiliari.

Il tutto però deve risultare coordinato e programmato da un Progetto Gestionale Intergrato nel quale si deve effettuare una pianificazione economica-finanziaria; una gestione sociale degli immobili; una progettazione dei servizi; una progettazione architettonica; un coordinamento con le politiche locali.

Questa tipologia di pianificazione e programmazione può essere definita di "terza generazione", orientati alla costruzione di una visione condivisa del futuro e al suo perseguimento attraverso reti di cooperazione: fra attori pubblici, fra attori privati, fra pubblico e privato, ma anche fra città diverse, unite dal perseguimento di possibili sinergie e complementarità.

Nella presente ricerca sono stati analizzati due casi studio.

Il primo caso è in Italia, si tratta di un "Concorso Internazionale di Progettazione per un intervento di edilizia residenziale sociale in Via Cenni a Milano." Il suddetto Concorso è stato indetto, dalla necessità della Fondazione Cariplo di affrontare il tema del disagio abitativo per la realizzazione di progetti abitativi rivolti alle fasce più fragili della popolazione. Si basa principalmente sui concetti di inclusione, mix sociale e mix funzionale, incentrandosi sul senso di

*secteur privé, mais aussi entre villes différentes, unies pour la mise en oeuvre de synergies possibles et complémentaires.*

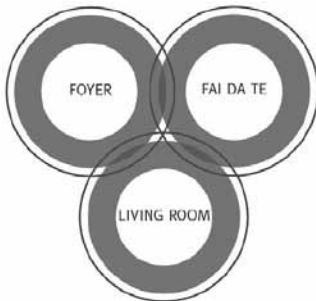
*Cette étude analyse deux cas différents :*

*Le premier cas concerne l'Italie, il s'agit d'un « concours international pour le projet de l'habitat social à Milan, via Cenni ». Ce concours a été organisé par la Fondation Cariplo, pour répondre à la nécessité d'aborder le thème du problème du logement à travers la réalisation d'habitations destinées aux couches les plus fragiles de la population. Il se fonde principalement sur les concepts d'inclusion, de mélange social et fonctionnel, en se concentrant sur le sens de l'identité et de l'appartenance au lieu pour stimuler la participation à la vie de la communauté, en amenant les locataires, simples bénéficiaires d'un service, à devenir les propres acteurs du renforcement de leur condition et de leur contexte.*

*Le deuxième cas concerne la revalorisation d'Ade-*



Area di progetto, via Cenni, Milano  
Zone du projet, rue Cenni, Milano



*Il progetto si articola in tre Sistemi-servizio. Questi servizi saranno attivati con il coordinamento del Gestore Sociale.*

*Le projet se compose de trois systèmes de services. Ces services seront activés en coordination avec le Gestionnaire Social.*



Progetto vincitore, via Cenni, Milano, Studio Rossi Prodi Associati  
 Projet lauréat, rue Cenni, Milano, Cabinet Rossi Prodi Associés

identità e di appartenenza al luogo per incentivare la partecipazione alla vita della comunità, portando degli inquilini dall'essere semplici beneficiari di un servizio ad attori del rafforzamento della loro condizione e del loro contesto.

Il secondo caso è in Gran Bretagna, si tratta della riqualificazione di Adelaide Wharf, nel Distretto di Hackney a Londra. L'aspetto principale di questo intervento è stato la riqualificazione urbana di un'area dismessa puntando su un mix di vecchie e nuove tecniche costruttive, come la prefabbricazione, per contenere i tempi e costi di costruzione. L'iniziativa di costruire alloggi basati su un mix sociale è stata presentata alla First Base nel settembre 2004 dal gruppo di progettazione Allford Hall Monaghan Morris. La suddetta società crede molto nel mix sociale e funzionale dei suoi nuovi insediamenti; infatti vuole essere coinvolta in ogni fase del processo di sviluppo di acquisto dei terreni, finanziamenti, progettazione e costruzione fino alla gestione dei suoi sistemi.

In conclusione, dallo studio effettuato sulla tematica

*laide Wharf, dans le quartier d'Hackney à Londres. L'aspect principal de cette intervention a été la revalorisation urbaine d'un espace abandonné, misant sur un ensemble de techniques de construction anciennes et nouvelles, telles que l'utilisation de préfabriqués, pour limiter les temps et les coûts de construction. L'idée de construire des logements se fondant sur un mélange social, a été présentée à la First Base en septembre 2004 par le groupe de projet Allford Hall Monaghan Morris. Cette société croit fortement dans le mélange social et fonctionnel de ses nouvelles installations; en effet elle veut être interpellée pour chaque phase du processus d'achat des terrains, des financements, des projets et de la construction jusqu'à la gestion de ses systèmes.*

*En conclusion, à partir de l'étude du sujet « Social Housing », on peut déduire que le rôle principal de la mise en oeuvre de ce nouveau système d'installation appartient complètement aux investisseurs privés qui grâce à leurs fonds, peuvent réaliser le renouvellement urbain que souhaite la société. C'est ainsi que l'on fa-*



del Social Housing, si può evincere che il ruolo principale di attivatore di questo nuovo sistema di insediamento è del tutto in mano agli investitori privati che con i loro fondi possono attuare quel rinnovamento urbano che la società richiede, favorendo la formazione di un contesto abitativo e sociale dignitoso all'interno del quale sia possibile non solo accedere ad un alloggio adeguato, ma anche a relazioni umane ricche e significative.

*vorisera la formation d'un contexte d'habitation social répondant aux critères de la dignité, dans lequel il sera possible non seulement d'accéder à un logement mais aussi de créer des relations humaines enrichissantes.*



Adelaide Wharf, Hackney, Londra  
Adelaide Wharf, Hackney, Londres



Tipologie di alloggi / Typologies de logements

## Il punto di incontro tra Committente e Progettista

*Mattia Rotoletti*

### Le point de rencontre entre la Maîtrise d'ouvrage et la Maîtrise d'oeuvre

**Q**uando nasce un'esigenza espressa da un futuro proprietario di un bene, allora ha origine un intervento costruttivo. Il Committente che rappresenta il soggetto attivatore del processo edilizio, ha necessità di individuare prima di tutto le esigenze e gli obiettivi a cui deve andare incontro il suo intervento e di conseguenza comunicare queste informazioni ad una figura professionale, il Progettista, capace di interpretarle e di trovare una soluzione progettuale. Affinché questa comunicazione avvenga nel modo più chiaro e definito possibile è importante l'utilizzo di documenti che agevolano questo compito.

Mentre il tradizionale ruolo del Progettista come intermediario tra il Committente, che rappresenta la domanda, e l'impresa costruttrice, che rappresenta l'offerta, va scomparendo sempre di più.

Distinguendo tra una committenza privata ed una pubblica si individuano rispettivamente due ruoli responsabili di quel processo che porta dall'identificazione delle esigenze, alla scelta dei progettisti ed alla realizzazione dell'intervento. Il Project Champion (o Project Sponsor) fa le veci del Committente privato e bilancia gli interessi del Committente e degli utenti, dal lato della domanda, e quelli del team di progettazione, dalla parte dell'offerta tramite l'utilizzo del *brief*. Nell'ambito dei lavori pubblici mentre si nomina con un unico atto di delega il Responsabile Unico del Procedimento.

Egli concluderà la fase iniziale di programmazione

**Q**uand il naît le besoin d'un futur propriétaire c'est l'origine d'une intervention constructive. Le Maître d'ouvrage qui représente le sujet qui active le processus de la construction, a la nécessité de comprendre les exigences et les objectifs de son intervention et donc il faut communiquer ces informations à une figure professionnelle, le Maître d'oeuvre, capable de les interpréter et de trouver une solution de design. Afin que cette communication soit claire c'est important utiliser des documents pour faciliter ce travail.

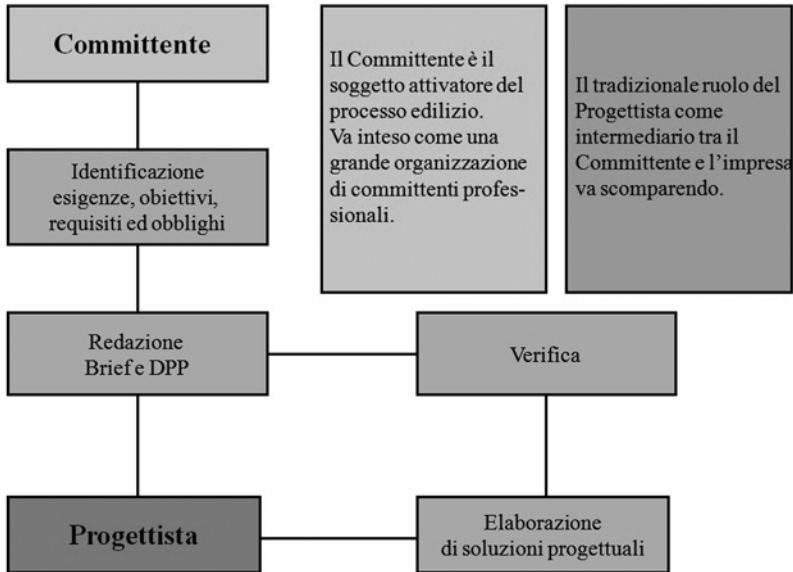
Le rôle traditionnel du Maître d'oeuvre comme intermédiaire entre le Maître d'ouvrage – représentant la demande – et l'entreprise de construction – représentant l'offre – est en train de disparaître.

Il faut distinguer le client privé et le client public.

On identifie deux rôles responsables du processus qui part de l'identification des besoins et arrive à la sélection des Maîtres d'oeuvre, et à la réalisation d'une intervention constructive. Le Project Champion (Project Sponsor) prend la place du Client Privé et balance les intérêts du Maître d'ouvrage et des usagers, du côté de la demande, et les intérêts du team des Maîtres d'oeuvre du côté de l'offre utilisant le *brief*. Dans le secteur des travaux publics on décide avec un seul acte de délégation le Responsable Unique de la procédure.

Il terminera l'étape initiale de programmation avec un Acte Préliminaire au Projet.

Le *brief* est le produit de ce processus appelé *briefing* qui arrive dans les principales étapes du processus de con-



con un Documento Preliminare alla Progettazione.

Il *brief* è il prodotto di quel processo denominato *briefing* che si svolge in ognuna delle principali fasi del processo edilizio: pre-intervento, intervento, post-intervento.

Al termine di ogni fase corrisponde un determinato *brief* che ha lo scopo di raccogliere e strutturare tutte le informazioni derivanti da un processo di analisi. Il *brief* Strategico conclude la fase di pre-intervento. Definisce le esigenze del Committente e dopo un'analisi di molteplici aspetti, individua l'intervento da effettuare. Il *brief* Strategico stabilisce le istruzioni da trasmettere alla squadra di progettazione. Solo dopo la sua approvazione da parte del Committente sarà possibile scegliere il team di progettazione a cui affidare lo sviluppo di tale documento.

Le modalità di scelta del Progettista sono diverse: tramite il concorso aperto, limitato o per inviti; tramite selezione preliminare di un gruppo di professionisti. Selezionati i progettisti capaci di affrontare interventi analoghi a quello da realizzare, è il momento di elaborare le alternative sulla configurazione dell'edificio e gli schemi progettuali ed inoltre di valutare i possibili scenari di uso dell'edificio.

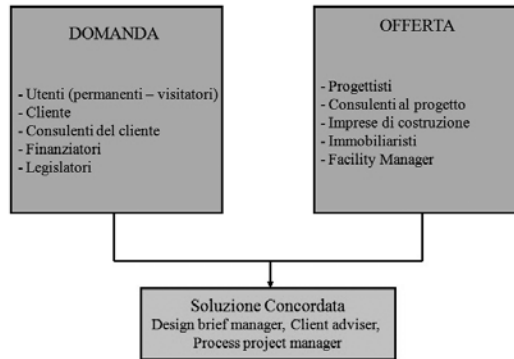
*struction: avant l'intervention, durant et après.*

*A la fin de chaque étape correspond un brief qui recueille et organise les informations qui derivent d'un proces d'analyse. Le brief Strategique termine l'étape avant l'intervention.*

*Il définit les besoins du Maître d'ouvrage et apres avoir analysé nombreux aspects on trouve l'intervention necessaire. Le brief Strategique établie les indications pour le team de projet. Il faut que le brief strategique soit approuvé par le Maître d'ouvrage et ensuite on arrive au choix du team de projet pour l'élaboration du document.*

*Les modalités de choisir le Maître d'oeuvre sont nombreuses: le concours ouvert, limité o par invitation à travers la selection preliminaire d'un group de professionnels. Une fois qu'on a choisi les Maîtres d'oeuvre capables d'affronter des interventions similaires a cette intervention, c'est le moment de proposer les alternatives sur la configuration du bâtiment et les modèles de conception et d'évaluer les possibles scénarios d'utilisation du bâtiment. C'est le moment de rédiger le Project brief. Ce document a comme objectif la traduction du langage des affaires du brief Strategique dans une langage architectural qui établie des rela-*

## Comunicazione tra domanda e offerta



Comunicazione tra domanda e offerta  
La communication entre demande et offre

È il momento di redigere il *Project brief*. Tale documento ha lo scopo di tradurre il linguaggio aziendale del *brief* Strategico in termini edilizi che stabiliscono le relazioni funzionali e le caratteristiche di tipo quantitativo e qualitativo.

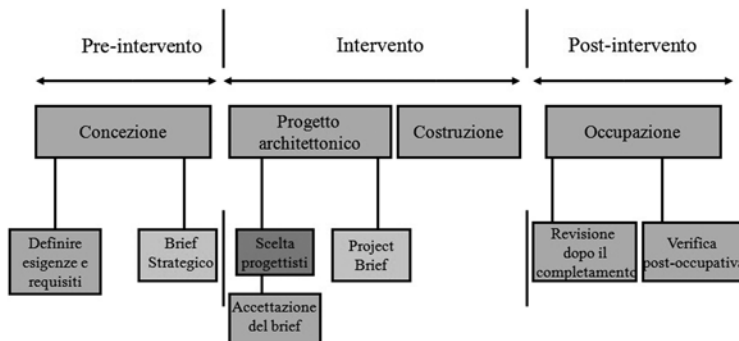
È approvato dal committente ed è rivolto a tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e nella costruzione del prodotto.

Gli utenti ed i committenti comunicano le loro esigenze ai progettisti attraverso il *brief* Strategico ed i progettisti rispondono con il *Project brief*. Mentre il primo ricorre a testi e diagrammi, il secondo usa disegni e diagrammi per la comunicazione.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, il legislatore

*tions fonctionnelles e les caractéristiques qualitatives et quantitatives. Il est approuvé par le Maître d'ouvrage et il est destiné a tous les sujets impliqués dans la construction du projet. Les usagers et les Maîtres d'oeuvre communiquent leurs exigences aux Maîtres d'oeuvre avec le brief Strategique et les Maîtres d'oeuvre répondent avec le Project brief. Le premier utilise des textes et des diagrammes, le dernier utilise les diagrammes et les dessins pour communiquer.*

*Dans les travaux publics le législateur a adopté un proces privé, qu'impose la rédaction d'un Document Preliminaire au projet (DPP), durant l'étape de programmation de la construction par le RUP(D.P.R. 554/1999). Le DPP doit identifier la demande, les*



Fasi del processo di briefing / Les phases du processus de briefing

ha fatto proprio un procedimento di tipo privatistico rendendo obbligatorio la redazione di un Documento Preliminare alla Progettazione nella fase di programmazione del processo edilizio da parte del RUP (D.P.R. 554/1999).

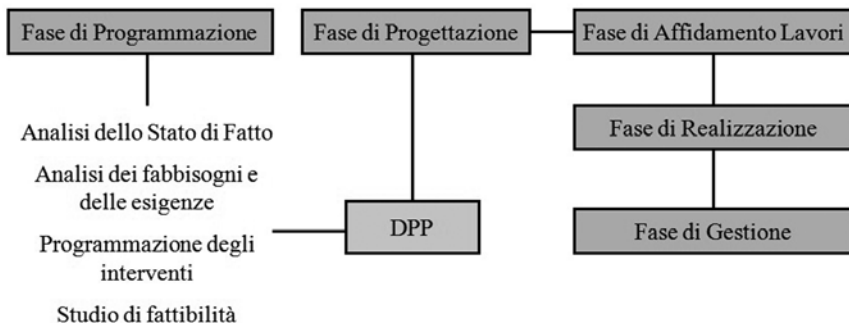
I principali compiti del DPP sono quelli di definire la domanda, definire le procedure e definire i livelli di progettazione. Oltre ad essere un documento di trasmissioni dei dati, può anche essere un documento di tipo contrattuale e di verifica al termine della realizzazione dell'intervento.

Programmare i requisiti di un futuro intervento e comunicarli in modo chiaro e definitivo al gruppo di progettazione è il primo dei compiti di un processo edilizio ed è la base per ottenere un risultato qualitativamente idoneo.

*procedures e les niveaux du projet.*

*Ce document est utilisé pour la transmission des données mais il peut être aussi un contrat ou un document de contrôle à la fin de l'intervention.*

*Programmer les exigences d'une future intervention et les communiquer dans une manière claire et définitive au group de projet c'est la première tâche d'un proces de la construction et il est essentiel pour obtenir un résultat qualitativement approprié.*



Il DDP / Le DDP

## Il Project Management e l'Edilizia: il ruolo del Project Manager e la WBS

Fabrizio Zonetti

### Le Project Management et l'industrie du bâtiment: le rôle du Project Manager et la WBS

**N**ella gestione di progetti complessi, si è affermata ormai da qualche tempo l'applicazione del Project Management, quale strumento finalizzato a garantire un percorso di gestione il più possibile sistematico, per qualsiasi tipo di processo che abbia un inizio e una fine.

Il Project Management parte dalla definizione stessa del progetto, inteso come processo caratterizzato da un "ciclo di vita", che dalla nascita (la concezione), attraverso delle fasi di sviluppo, arriva alla fine (la realizzazione).

Lo stesso Archibald, padre della filosofia del Project Management, definisce il progetto come "uno sforzo complesso che ha un inizio e una fine", dando così al progetto una connotazione di processo e non di un oggetto o risultato.

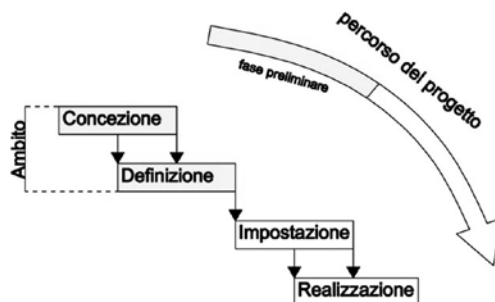
La gestione dei progetti, segue lo sviluppo, o meglio, il ciclo di vita di questi, definendo un percorso fatto di fasi, che, se studiate e organizzate in modo appro-

**D**ans la gestion de projets complexes, s'est imposée depuis quelque temps l'application du Project Management, comme moyen finalisé à garantir un parcours de gestion la plus possible systématique, pour n'importe quel type de procès qu'il ait un début et une fin.

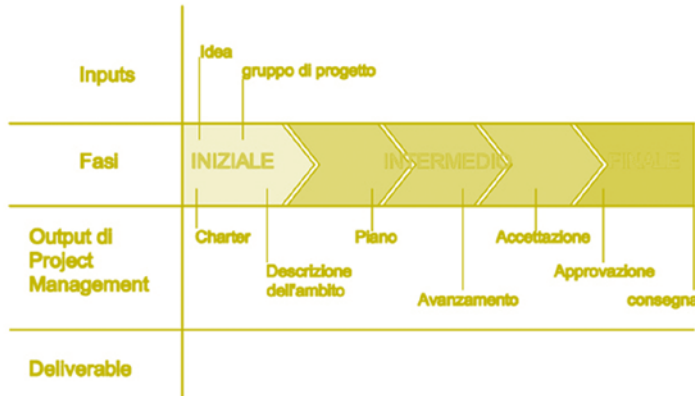
Le Project Management part de la définition même du projet, entendu comme procès caractérisé par un "cycle de vie", que de la naissance (la conception), à travers des phases de développement, arrive à la fin (la réalisation).

Le même Archibald, père de la philosophie du Project Management définit le projet comme "un effort complexe qui a un début et une fin", en donnant ainsi au projet une connotation de procès et pas d'un objet ou d'un résultat.

La gestion des projets suit le développement, ou mieux, le cycle de vie de ceux-ci, en définissant un parcours fait de phases, qui, étudiées et organisées de manière



Le fasi del progetto / Les phases du projet



Le fasi del progetto / Les phases du projet

fondito e analitico, consentono la semplificazione e, meglio ancora, la conclusione positiva.

La riuscita di un progetto non è mai certa, così come mai certa è la conclusione, se nello sviluppo non si applicano dei sistemi di gestione che consentano di valutare e organizzare le fasi in modo sequenziale e con le giuste risorse.

Il project Management, è appunto un sistema o metodologia di gestione, con all'interno strumenti e responsabili, che hanno come finalità l'organizzazione delle fasi di un progetto per portarlo al termine con successo.

Tra i responsabili principali dell'Organizzazione del progetto, la figura cardine, quella che svolge il ruolo di coordinatore delle risorse all'interno di un processo fatto non solo di cose ma soprattutto di persone, è il Project Manager.

Il Project Manager, è diventato negli ultimi anni una figura professionale molto ricercata, sia nelle Organizzazioni produttive, sia nella Pubblica Amministrazione, tanto che ormai la gestione di progetti, servizi o eventi, è affidata a persone che hanno maturato competenze svolgendo compiti di primo piano all'interno di grandi Imprese, Società, o Enti e che hanno seguito un percorso formativo mirato alla gestione.

L'organizzazione manageriale è divenuta un'esigenza e non più una semplice scelta, così anche il ruolo del Project Manager, da semplice attività, ha assunto tutte le caratteristiche di una professione, con tanto di codice etico e certificazione.

Tra i processi produttivi che per complessità trarrebbero molti benefici dall'applicazione di un approccio di Management, vi rientra sicuramente l'Edilizia.

*approfondie et analytique, ils permettent la simplification et, encore mieux, la conclusion positive.*

*La réussite d'un projet n'est jamais sûre, comme jamais sûre c'est la conclusion, si dans le développement ils ne s'appliquent pas de systèmes de gestion qui permettent d'évaluer et organiser les phases de manière séquentielle et avec les ressources appropriées.*

*Le Project Management est un système ou méthodologie de gestion, avec à l'intérieur moyens et responsables, qui ont comme but l'organisation des phases d'un projet pour le conduire à la fin avec succès.*

*Entre les principaux responsables de l'Organisation du projet, la figure plus importante, celle qui déroule le rôle de coordinateur des ressources à l'intérieur d'un procès fait pas seulement de choses mais surtout de gens, c'est le Project Manager.*

*Le Project Manager, dans les derniers ans est devenu une figure professionnelle très recherchée, soit dans les Organisations productives, soit dans la Publique Administration, tellement que la gestion de projets, services ou événements, est confiée à des gens qui ont mûri compétences en déroulant des fonctions de premier ordre à l'intérieur de grandes Entreprises, Société ou Organisations et qui ont suivi un parcours formatif visé à la gestion.*

*L'organisation managérial est devenue une exigence et pas plus une simple choix, et par conséquence le rôle du Project Manager, de simple activité, il a assumé toutes les caractéristiques d'un métier, avec un code éthique et une certification.*

*Entre les procès productifs complexes qui tireraient beaucoup de bénéfices de l'application d'une approche de Management, l'industrie du bâtiment y rentre sûrement.*

Sebbene molte imprese edili ancora hanno un approccio di tipo tradizionale, basato sulla ripetizione standard delle fasi e sulla responsabilizzazione totale di una persona o gruppo, la diffusione della metodologia del Project Management, per i benefici che comporta grazie alla scomposizione e alla distribuzione delle responsabilità, comincia ad essere recepita anche da questo settore produttivo.

Lo strumento principale che consente, all'interno del Project Management, di semplificare il lavoro scomponendolo, cioè la Work Breakdown Structure (WBS), si dimostra particolarmente adatto a questo processo produttivo che, seppur caratterizzato da fasi ripetitive, pone ogni volta gli operatori sia di progetto che d'esecuzione, di fronte a soluzioni nuove, con la conseguente necessità di dover ben definire a monte le fasi se non si vuole incorrere in problemi derivanti da cause non previste.

Un ulteriore motivo per cui il processo produttivo edile dovrebbe beneficiare del Project Management, sta nell'elevato costo delle modifiche, spesso necessarie a causa di aspetti sottostimati in fase di progettazione e di organizzazione del cantiere, che con una migliore definizione del progetto e delle sue fasi verrebbero ridotte o annullate.

La WBS, che consiste nella scomposizione di un progetto o processo produttivo, in fasi e sottofasi sino ad arrivare alle semplici lavorazioni, consente di analizzare ogni singola attività e di valutarne le risorse disponibili e necessarie.

La vera forza di questo strumento, risiede nella possibilità di fissare un obiettivo che corrisponde ad un

*Quoique beaucoup d'entreprises de bâtiment ont encore une approche de type traditionnel, basé sur la répétition standard des phases et sur la responsabilisation total d'une personne ou d'un groupe, la diffusion de la méthodologie du Project Management, pour les bénéfices qui comportent grâce à la décomposition et à la distribution des responsabilités, il commence à être comprise même de ce secteur productif.*

*Le moyen principal qui permet, à l'intérieur du Project Management, de simplifier le travail en le décomposant, c'est-à-dire le Work Breakdown Structure (WBS), il se montre particulièrement adapté à ce procès productif qui, même si est caractérisé par phases répétitives, pose chaque fois les opérateurs soit de projet que d'exécution, face à des nouvelles solutions, avec la nécessité conséquente de devoir bien définir au début les phases, si on ne veut pas encourir en problèmes dérivants de causes non prévues.*

*Un autre motif pour lequel le procès productif édile devrait bénéficier du Project Management, c'est dans le coût élevé des modifications, souvent nécessaires à cause d'aspects sous-estimés en phase de projet et d'organisation du chantier, lesquelles avec une meilleure définition du projet et de ses phases, viendraient réduites ou annulées.*

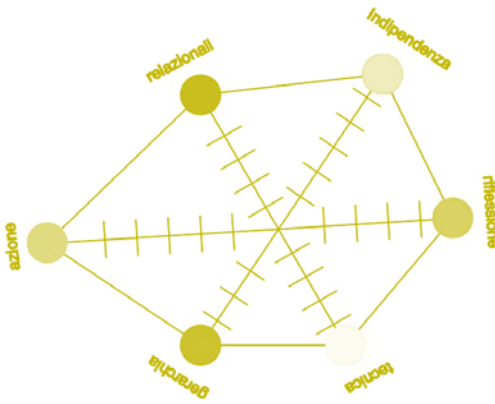
*Le WBS, qui consiste en la décomposition d'un projet ou procès productif, en phases et sous-phases jusqu'à arriver à la plus petite, il permet d'analyser chaque activité et d'en évaluer les ressources disponibles et nécessaires.*

*La vraie force de ce moyen réside dans la possibilité de fixer un objectif qui correspond à un résultat, (deli-*



*Gli elementi della definizione dell'ambito del progetto / Les éléments de la définition du domaine du projet*





*Le caratteristiche del Project Manager*  
*Les caractéristiques du Project Manager*

risultato (deliverable), stabilendone la qualità a priori. C'è quindi un particolare, ed interessante, modo di procedere dal basso verso l'alto, detto bottom-up. La WBS e il ruolo del Project Manager, seguono entrambi la struttura ad albero, in quanto più il progetto è complesso, maggiori saranno le ramificazioni in sottoprogetti; più sono i sottoprogetti e maggiore sarà il numero di Project Managers coinvolti che dovranno tra loro interfacciarsi.

Come si intuisce, il Project Management, è una disciplina che racchiude molti aspetti: dalla comunicazione al coordinamento, dalla collaborazione all'organizzazione, dalle competenze specifiche del settore coinvolto alle conoscenze generali in gestione aziendale ed economica.

Il Project Manager, deve avere dunque la capacità di rispondere a queste esigenze, per molte delle quali sono indispensabili particolari doti caratteriali.

Gli esperti confidano nel fatto che in futuro il Project Management si applicherà a tutte le attività umane e tutti dovremo avere nelle nostre professioni o attività, un approccio manageriale.

In Italia, con molto ritardo rispetto ad altri paesi europei, si comincia a ricorrere sempre più di frequente al Project Management per organizzare cicli produttivi, eventi o progetti complessi; ma, sebbene questa filosofia è ormai nella mente delle nuove generazioni di professionisti, il mancato ricambio generazionale, tanto nell'Amministrazione Pubblica quanto nelle Organizzazioni produttive, ci lascia ancora sperare nel futuro.

verabile), en établissant à priori la qualité. Il y a donc une spéciale, et intéressant, manière de procéder du bas vers le haut, ce qu'on appelle bottom-up.

La WBS et le rôle du Project Manager suivent, toutes les deux, une structure à arbre, puisque plus le projet est complexe, plusieurs seront les ramifications en sous-projets; plusieurs sont les sous-projets et majeur sera le numéro de Project Managers impliqués qui devront interagir.

Comme on devine, le Project Management est une discipline qu'il renferme beaucoup d'aspects: de la communication à la coordination, de la collaboration à l'organisation, des compétences spécifiques du secteur impliqué aux connaissances générales en gestion d'entreprise et économique.

Le Project Manager doit avoir la capacité donc de répondre à ces exigences, dont la plupart sont indispensables caractéristiques caractérielles spéciales.

Les experts confient dans le fait qui le Project Management il s'appliquera à toutes les activités humaines, et tous en avenir, nous devons avoir dans nos métiers ou activité une approche concernant les Management.

En Italie, avec beaucoup de retard respect aux autres pays européens, on commence à recourir de plus en plus au Project Management pour organiser cycles productifs, événements ou projets complexes; mais, quoique cette philosophie est dans l'esprit des nouvelles générations de professionnels, le manqué rechange générationnel, tant dans l'Administration Publique que dans les Organisations productives, nous laisse encore espérer dans le futur.

## Workshop "Parigi e il suo agglomerato urbano" "Paris et son agglomération"



**4 giugno / 9 giugno / juin 2010**

**a cura di / sous direction de:**

**Nicoletta Trasi** direttrice sessione francese del Master / directrice session française du Master

**Valentina Moimas** insegnante alla ENSAPLV / enseignante à la ENSAPLV

**Composizione della giuria / composition du jury:**

**Marcello Pazzaglini** direttore del Master / directeur du Master

**Nicoletta Trasi** direttrice sessione francese del Master / directrice session française du Master

**Jacques Boulet** corrispondente Master per la ENSAPLV / correspondant Master pour la ENSAPLV

**Valentina Moimas** insegnante alla ENSAPLV / enseignante à la ENSAPLV

**Cristiana Mazzoni** professore alla ENSA di Strasbourg / professeur à la ENSA de Strasbourg

**Zones examinées :** Pantin et Aubervilliers

**3 gruppi / 3 équipes :** Luigi Attanasio ; Mattia Rotoletti et Fabrizio Zonetti ;  
Serena Carovillano et Flavia Cipollone

## Visioni per la metropoli del futuro

*Nicoletta Trasi*

### Visions pour la métropole du futur

Il Workshop progettuale, inserito recentemente nello stage francese del Master, da un lato si configura come un'applicazione pratica delle questioni e dei temi trattati nel Master ovvero, in sostanza, come gestire la complessità delle trasformazioni urbane mediante la qualità.

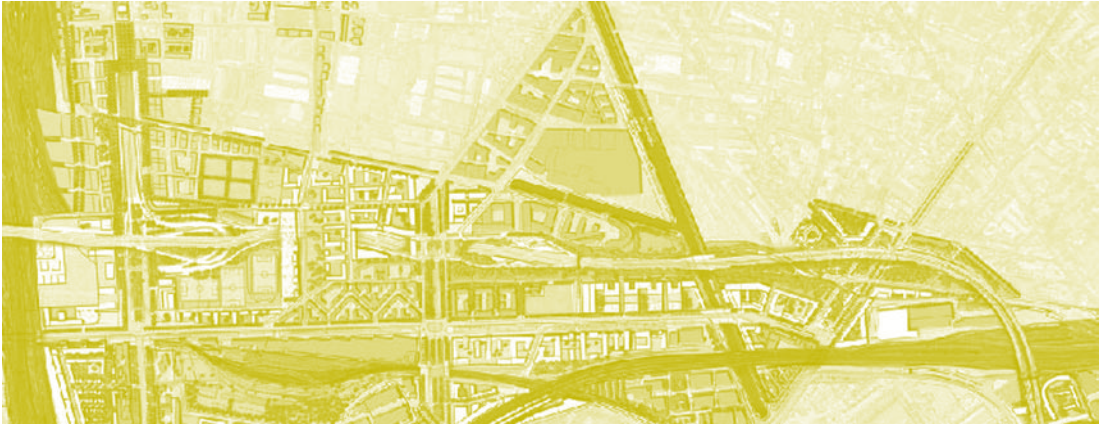
D'altro lato la rapidità di risposta che gli allievi –ingegneri e architetti– hanno dato in sole 4 giornate di lavoro, ha portato nella maggior parte dei casi ad uno sguardo fresco, leggero e libero su un dibattito che oggi in Francia si è un po' appesantito, quello dell'operazione Grand Pari(s).

Sono emerse posizioni di progetto che spostano alcuni strumenti tecnocratici e regolamentari verso una dimensione più collettiva e attenta agli usagers.

In alcuni dibattiti e pubblicazioni recenti sull'argomento spesso si parla di "riparare" e non di "creare": trovo invece molto efficace la dimensione del "creare" delle strategie e delle regole che potranno generare luoghi urbani di qualità e di vivibilità per i futuri abitanti. Questo è il senso di quasi tutte le proposte emerse nel workshop ed il loro punto forte.

Altro aspetto importante, preso da quasi tutti i gruppi in considerazione, è il confrontarsi con la "storia" di quei luoghi, il permettere alla storia di rivelarsi in qualche modo nei nuovi progetti, una storia che ha diversi ritmi, per dirlo con Braudel, e che prende forma con segni nuovi e contemporanei, nella metropoli di oggi. La difficoltà ed anche il coraggio di affrontare la grande scala ha spinto le riflessioni oltre i contesti delle singole ZAC per proiettarsi verso una dimensione più complessiva e globale che spesso è mancato nelle pianificazioni parigine recenti.

Per concludere mi sembra molto importante sottolineare la interscalarità emersa nei progetti che tentano tutti di costruire nuovi paesaggi urbani e nuovi spazi pubblici, alle diverse scale, pur lasciando le dinamiche del progetto "aperte" e quindi pronte ad accogliere ulteriori nuove visioni future.



Parigi nord-est / Paris nord-est

*Le Workshop de projet urbain, inséré récemment dans le stage français du Master, d'une cotée se pose comme une application pratique des questions et des thèmes traités dans le Master, c'est-à-dire, en substance, comment gérer la complexité des transformations urbaines à travers la qualité.*

*De l'autre cotée, la rapidité de réponse que les élèves – ingénieurs et architectes – ont donné en seules 4 jours de travail, a amené dans la plupart des cas, à un regard frais, léger et libre sur un débat qui aujourd'hui en France s'est un peu appesanti, celui de l'opération Grand Pari(s).*

*Il y a eu des positions de projet qui ont déplacé certains instruments technocratiques et réglementaires vers une dimension plus collective et attentive aux usagers. Dans certains débats et publications récents sur le sujet, souvent on parle de «réparer» et non de «créer» les lieux urbains: je trouve par contre très efficace la dimension de créer des stratégies et de règles qui pourront générer des lieux urbains de qualité et de confort de vie pour les futurs usagers.*

*Celui là est le contenu de presque toutes les propositions émergées dans le workshop et leurs point fort. Autre aspect important, pris par tous en considération, est le rapport avec l'histoire de ces lieux, l'avoir permis à l'histoire de se révéler en quelque façon dans les nouveaux projets, une histoire qui a différents rythmes, pour le dire avec Braudel, et qui prend forme à travers un langage contemporain, dans la métropole de aujourd'hui.*

*La difficulté et aussi le courage de se confronter avec la grande échelle, a poussé les réflexions au-delà des simples contextes des ZAC pour pouvoir se projeter vers un regard plus d'ensemble et global, qui souvent a été absente dans les récentes planifications des ZAC parisiennes.*

*Pour conclure il me semble très important souligner le travailler inter-échelle qui émerge dans les propositions qui tentent toutes de construire des nouveaux paysages urbains et des nouveaux espaces publiques, à les différentes échelles, et qui laissent «ouvertes» les dynamiques mises en places pour pouvoir donc accueillir ultérieures visions futures.*

## 3 équipes - 3 progetti/ projets

### Obiettivi di base del programma e strategie progettuali

*Luigi Attanasio*

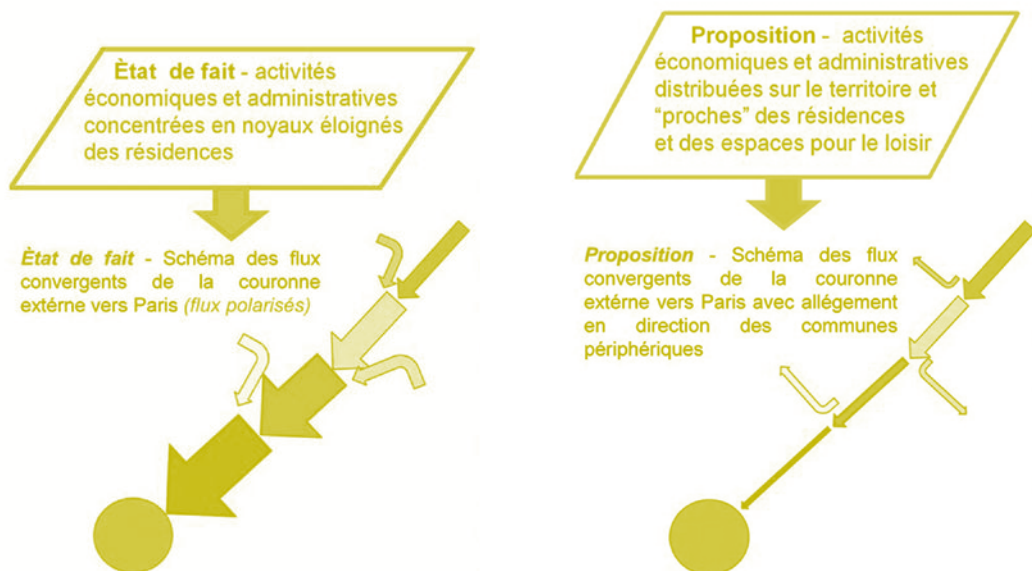
#### Objectifs du programme et stratégies de projet

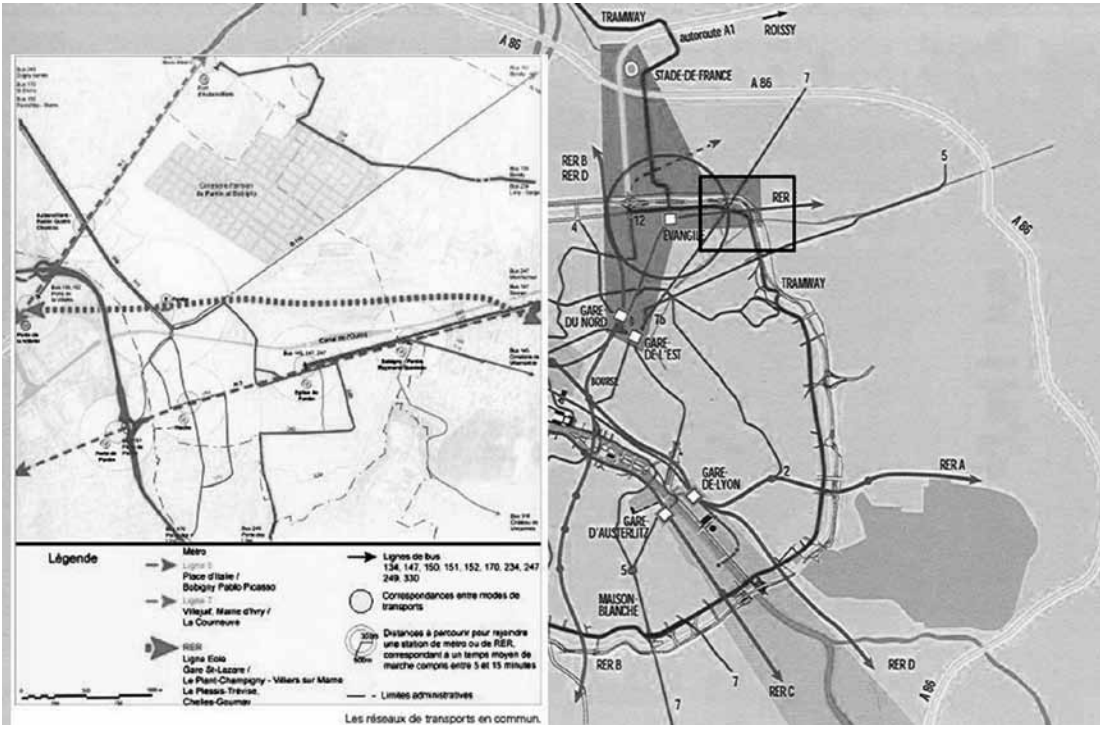
**P**artendo da un'analisi delle dinamiche di mobilità tra "periferie" e "centro città" al confine Nord-Est di Parigi, vengono fissate alcune linee guida di sviluppo del territorio urbano, di riferimento per le proposte progettuali:

- distribuire su una vasta porzione di territorio le attività economiche ed amministrative, facendole convivere con gli spazi residenziali, le aree verdi ed i centri culturali, per tendere ad una "prossimità" tra domicilio, luogo di lavoro e spazi per il tempo libero, premessa essenziale per l'agibilità ancor prima che per la sostenibilità ambientale di un'area metropolitana, nonché per una concreta integrazione delle periferie nel tessuto urbano;
- potenziare le infrastrutture per sistemi "leggeri" di trasporto (tramvie, trasporto fluviale e percorsi ciclabili), lungo nuove linee che si muovono in direzioni trasversali rispetto alle principali direttrici di penetrazione radiale verso il centro di Parigi, intercettando in più punti l'attuale rete regionale;
- trasformare il territorio e le infrastrutture esistenti per realizzare una continuità tra le singole parti isolate e per migliorare la qualità dell'ambiente urbano.

**E**n partant d'une analyse des dynamiques de mobilité entre les "banlieues" et le "centre ville" à la frontière Nord-est de Paris, nous avons fixé quelques lignes directrices de développement du territoire urbain, qui servent de référence aux propositions de projet:

- distribuer sur une part vaste du territoire les activités économiques et administratives, en les faisant cohabiter avec les espaces de résidence, les espaces verts et les centres culturels, pour arriver à une "proximité" entre domicile, lieu de travail et espaces de loisir. Ce point est essentiel surtout pour l'usage encore plus que pour le développement durable d'une métropole, ainsi qu'à l'intégration concrète des banlieues au tissu urbain;
- développer les infrastructures pour les transports "légers", (lignes de tramways, transports fluviaux et pistes cyclables) long les nouvelles lignes transversales par rapport aux voies principales convergentes vers le centre de Paris, en interceptant en divers points le réseau régional actuel (RER);
- transformer le territoire et les infrastructures existantes pour réaliser une continuité entre les différentes zones isolées et pour améliorer la qualité de l'environnement urbain.





Stato di fatto applicato alla zona di studio di Pantin e dettaglio viabilità su ferro  
 Etat des lieux appliqué à la zone d'étude de Pantin et détails du trafic ferroviaire

PROMOUVOIR DES AMÉNAGEMENTS DENSÉS À USAGE MIXTE VISANT À LA COHÉSION SOCIALE <h2 style="font-size: 2em; margin: 0;">20%</h2> MAXIMUM DE GROUPES DÉFAVORISÉS DANS UNE MÊME ZONE	CRÉER UNE PROXIMITÉ ENTRE LE DOMICILE, LE LIEU DE TRAVAIL ET LES ESPACES LIBRES <h2 style="font-size: 2em; margin: 0;">50%</h2> À MOINS DE 5 KM DU LIEU DE TRAVAIL	DÉVELOPPER L'ENVIRONNEMENT URBAIN POUR MAXIMISER LA FLEXIBILITÉ ET L'USAGE À LONG TERME <h2 style="font-size: 2em; margin: 0;">90%</h2> DE RÉUTILISATION DES BÂTIMENTS ET DES TERRAINS EXISTANTS	ADOPTER LA MOBILITÉ VERTE EN ENOURRAGEANT LES TRANSPORTS EN COMMUN, LA MARCHÉ À PIED ET LE VÉLO <h2 style="font-size: 2em; margin: 0;">50%</h2> 50% DE MARCHÉ À PIED ET DE VÉLO 40% DE TRANSPORTS EN COMMUN	INTÉGRER LA NATURE POUR CRÉER UN ÉCOSYSTÈME URBAIN ÉQUILIBRÉ <h2 style="font-size: 2em; margin: 0;">60%</h2> DE LA POPULATION À MOINS DE 5KM DE LA NATURE
--	---	---	---	--

### VERS UNE MÉTROPOLE DE L' APRÈS-KYOTO

#### DIX PRINCIPES POUR GÉNÉRER LE CHANGEMENT

GARANTIR L'EFFICACITÉ DES RESSOURCES EN RÉDUISANT L'EMPREINTE ENVIRONNEMENTALE ET LES DÉCHETS URBAINS <h2 style="font-size: 2em; margin: 0;">75%</h2> DE RÉCYCLAGE DE L'EAU, DES DÉCHETS ET DE LA PRODUCTION ALIMENTAIRE LOCALE	MAXIMISER LA PRODUCTION LOCALE D'ÉNERGIE ET LES ÉNERGIES RENOUVELABLES <h2 style="font-size: 2em; margin: 0;">90%</h2> DE SOURCES D'ÉNERGIE RENOUVELABLE	CRÉER UNE ÉCONOMIE URBAINE DYNAMIQUE ET ÉQUILIBRÉE <h2 style="font-size: 2em; margin: 0;">50%</h2> EMPLOYÉS DANS DES PETITES ET MOYENNES ENTREPRISES LOCALES	INTRODUIRE LA COOPÉRATION STRATÉGIQUE POUR LA MISE EN ŒUVRE DE VISIONS À L'ÉCHELLE MÉTROPOLITAINE <h2 style="font-size: 3em; margin: 0;">3</h2> NIVEAUX INTÉGRÉS D'ADMINISTRATION NATIONALE, MÉTROPOLITAINE ET MUNICIPAL	PROMOUVOIR UNE NOUVELLE CULTURE D'ÉCOLOGIE URBAINE ATTACHÉE AUX MODES DE VIE DURABLES <h2 style="font-size: 2em; margin: 0;">14</h2> ÉDUCATION À L'ENVIRONNEMENT POUR TOUTES LES JEUNES DE MOINS DE 14 ANS
--	---	---	---	---

Schema di approccio strategico proposto per la "Grand Paris" dal Gruppo RSH, London School of Economics, ARUP  
 Schéma d'approche stratégique proposée pour le "Grand Paris" par RSH Group, London School of Economics, ARUP

## Aubervilliers: una città in movimento

Serena Carovillano

Flavia Cipollone

### Aubervilliers: une ville en mouvement

L'intervento proposto sull'area di Aubervilliers si basa sulla ricucitura della stessa con la vicina città di Parigi, attraverso una riorganizzazione di spazi e di reti. In particolare lo studio si è interessato su 4 aree di seguito descritte.

Lungo il Canal Saint Denis, luogo fulcro della città, per sottolineare il carattere storico, si sono previsti collegamenti attraverso ponti aerei o girevoli per unire le due sponde già organizzate a verde; inoltre si è pensato di prolungare la "vecchia" darsena fino al Blv. Wilson che collega la Basilica di Saint Denis, ricongiungendosi con la "Dalle" verde esistente che copre parte delle strada.

Nelle due aree commerciali, i Magazzini all'Ingrosso ed il Centro Commerciale Millionaire, si è riorganizzato lo spazio e gli edifici stessi con una trama regolare che arriva dagli ex insediamenti agricoli.

L'area della Petite Ceinture viene riqualificata con un percorso ciclopedonale che attraversa i binari della RER ed entra nell'Entrepot Macdonald, proseguendo fino al nuovo centro ricreativo appoggiandosi sulla nuova piazza sopraelevata che si affaccia sulla darsena. Infine all'interno delle Cité Michelet, creando un susseguirsi di spazi pubblici verdi e pavimentati si è cercato di ricucire questa "realtà isolata" ai lotti circostanti, dando così spazio a nuovi luoghi ricreativi nei quali ci possa essere una più semplice aggregazione tra realtà differenti.

L'intervento proposto per il quartiere d'Aubervilliers si basa sull'integrazione della stessa a Parigi, attraverso una riorganizzazione di spazi e di reti. In particolare lo studio si è interessato su 4 zone.

Dans l'aire du Canal Saint Denis nous avons inséré des ponts aériens ou tournants pour unir les deux rives, déjà organisés à vert, et de rallonger la « vieille » darse jusqu'au Blv. Wilson qui relie la Basilique de Saint Denis, en se ralliant avec le « Dalle » vert existant qui couvre une partie de la route, en soulignant son caractère historique.

Dans les deux aires commerciales, les "Magasins en Gros" et le "Centre Commercial Millionaire", nous avons réorganisé l'espace et les édifices mêmes avec une trame régulière qui arrive des ex structures agricoles précédentes.

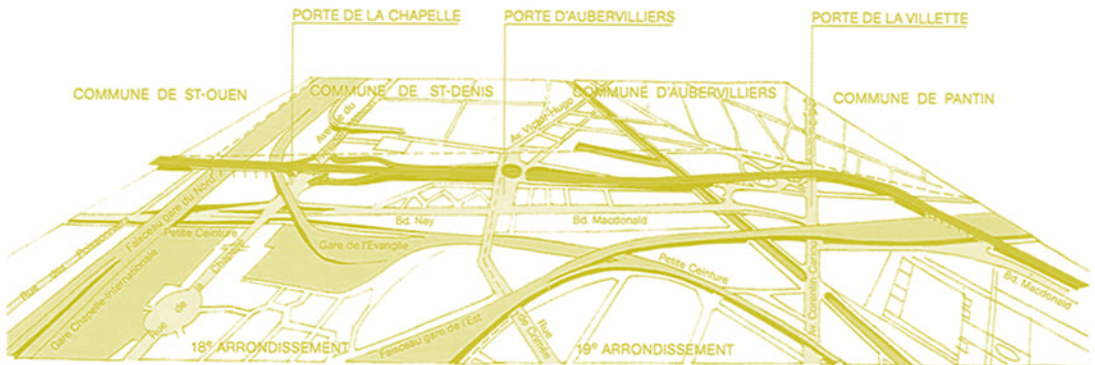
La Petite Ceinture est revalorisée avec un parcours cyclable et pédonale qui traverse la ligne de RER et rentre dans l'Entrepot Macdonald, en poursuivant jusqu'à la darse en s'appuyant sur une nouvelle place surélevée.

Enfin à l'intérieur de la Cité Michelet, par une succession d'espaces publics verts et paves, on a cherché de recoudre cette « réalité isolée » aux îlots environnants, créant de nouveaux espaces publics pour la rencontre des différentes cultures.





*Inquadramento urbano / Cadre urbain de l'état des lieux*

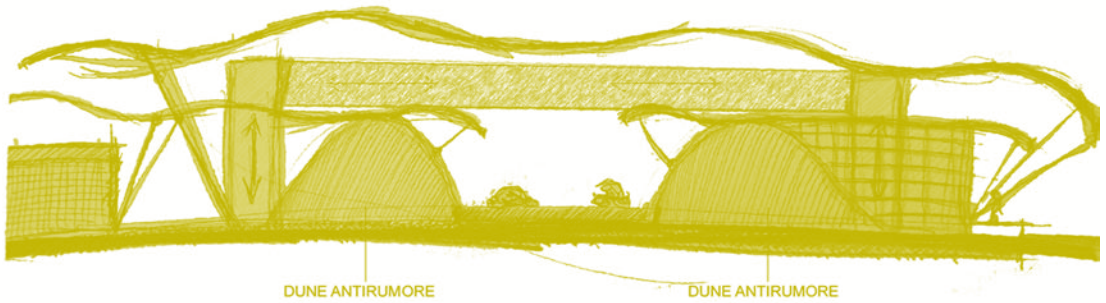


*Aubervilliers - Saint Denis - Paris*

*Schema delle infrastrutture / Schéma des infrastructures*

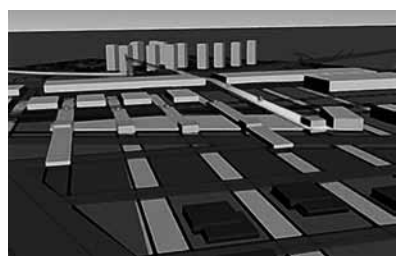
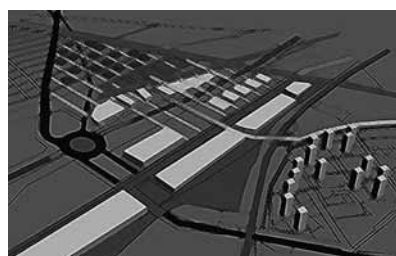
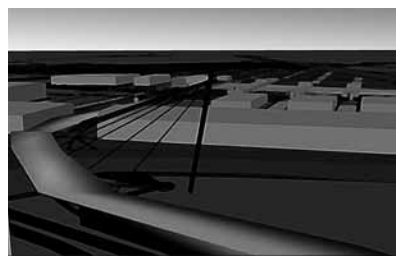
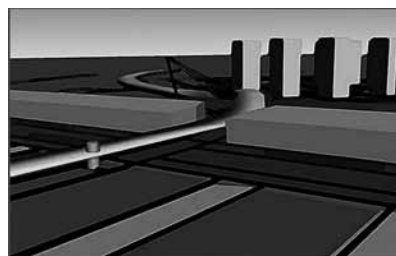
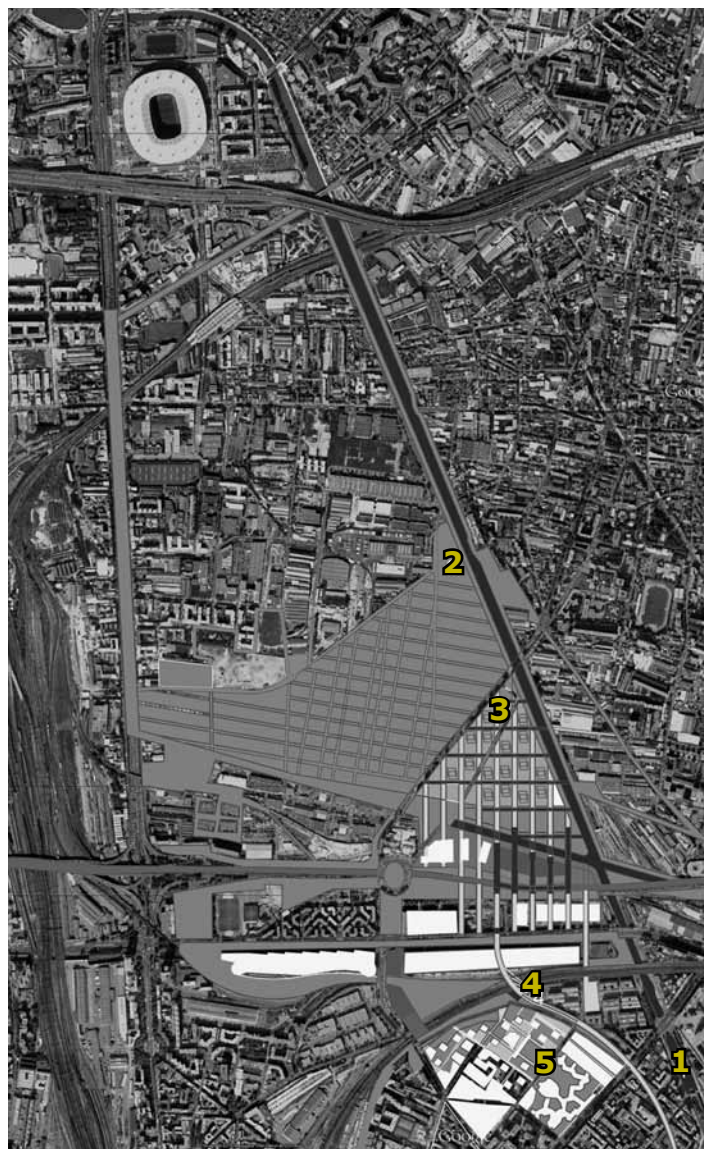


*Schema di penetrazione secondo gli assi nord - sud secondo il progetto di Dusapin / Leclercq*  
*Schéma de pénétration en fonction de l'axe nord - sud dans le projet de Dusapin / Leclercq*



*Idea di passaggio / Idée de passage*  
*Sezione tipo di progetto / Coupe-type de projet*

Paris: Aubervilliers



- 1- Canale / Canal
- 2- Magazzino all'ingrosso / Entrepôt de vente en gros
- 3- Centro commerciale Millionaire / Centre commercial Millionaire
- 4- Anello interno / Petite ceinture
- 5- Cité Michelet

Rappresentazione 3D / Représentation 3D

## Progetto urbano a Pantin

*Fabrizio Zonetti  
Mattia Rotoletti*

### Projet urbain à Pantin

**P**artendo da tre elementi caratterizzanti la città di Parigi, "rapporto con l'acqua", "città spessa", "grandi assi", abbiamo pensato di "ri-aprire" questa parte di territorio e metterla in rapporto con il sistema urbano a grande scala, dando un uso pubblico allo spazio occupato dalle infrastrutture e creando un sistema continuo di elementi naturali.

Ciò comporta nuovo disegno urbano, nuove assialità e nuovo modo di usare spazi e infrastrutture.

Il prolungamento del canale, definisce un nuovo asse che collega Aubervilliers con Pantin; dà una nuova prospettiva, sia visiva che d'uso, all'edificio stoccaggio merci; offre l'opportunità di usare il canale sia per il trasporto commerciale-industriale, connettendo le attività commerciali di Pantin e dei Comuni attraversati dal Canale de L'Ourcq con l'area industriale dell'Ile-de-Saint Denis, sia il trasporto di persone, diventando un'alternativa ai mezzi di trasporto tradizionali.

Altrettanto incisiva è la realizzazione di un parco che scavalca il fascio di binari e il canale, crea una connessione con il parco di Le-Prés-Saint-Gervais e integra un quartiere ecologico con forte presenza di verde e acqua.

**E**n partant de trois éléments qui caractérisent la ville de Paris : « rapport avec l'eau », « ville épaisse », « grands axes », nous avons pensé de ré-ouvrir cette partie de territoire et la mettre en rapport avec le système urbain à grande échelle, en donnant un usage public à la place occupé par les infrastructures et en créant un système continu d'éléments naturels.

*Ceci comporte un nouveau dessin urbain, des nouveaux axes et nouvelle manière d'utiliser les espaces et les infrastructures.*

*Le prolongement du canal définit un nouvel axe qui relie Aubervilliers avec Pantin; il donne une nouvelle perspective, soit visuelle que d'usage, au bâtiment stockage marchandises; il offre l'opportunité d'utiliser le canal soit pour le transport commercial-industriel, en joignant les activités commerciales de Pantin et des Communes traversées du Canal de L'Ourcq avec la zone industrielle de l'Ile-de-Saint Denis, soit pour le transport de gens, en devenant une alternative aux moyens de transport traditionnels.*

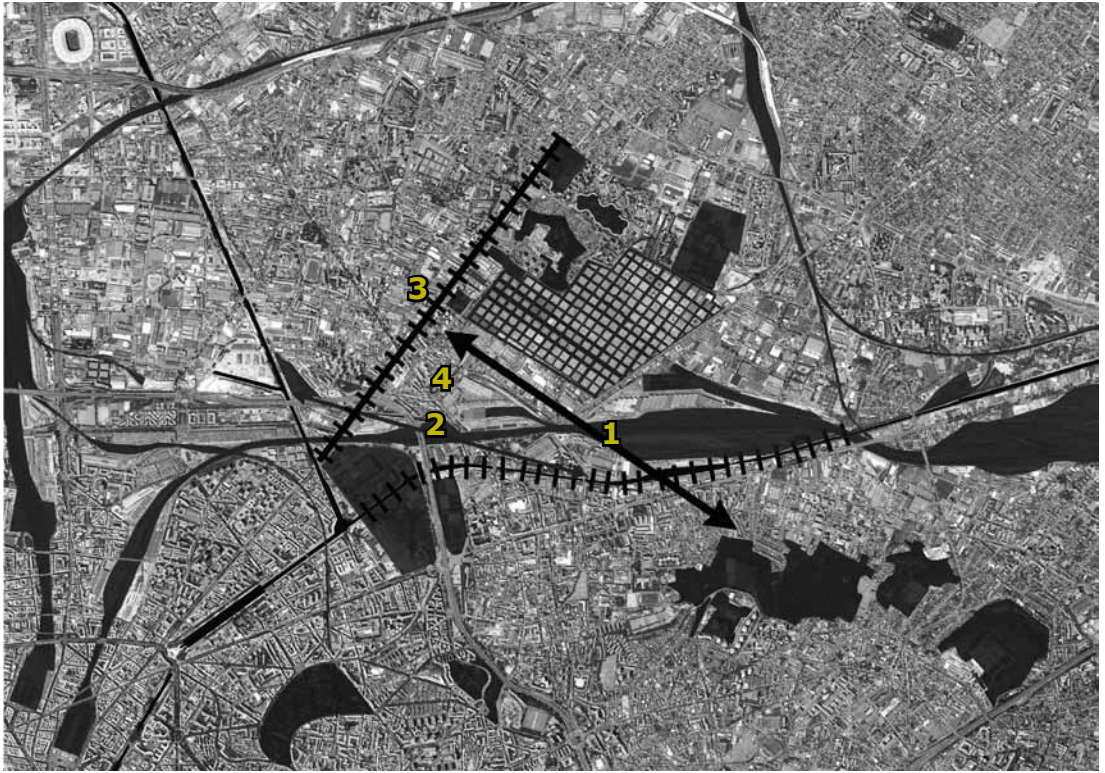
*Autant incisive est la réalisation d'un parc qui passe au dessus du faisceau de voies et du canal, et qui crée une connexion avec le parc de Le-Pré-Saint-Gervais et intègre un quartier écologique avec présence forte de vert et d'eau.*



*Schizzo dell'idea di progetto / Croquis de l'idée du projet*



*Continuità dei sistemi acqua e verde /  
Continuité des systèmes d'eau et du vert*

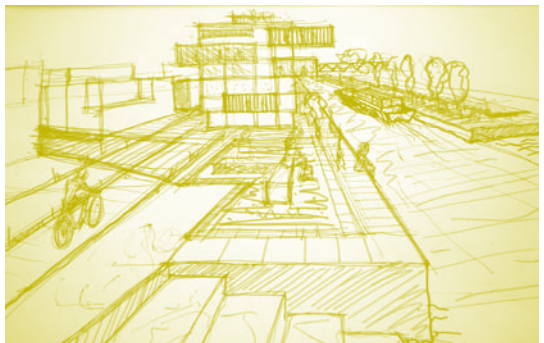


*Programma del progetto / Programme du projet*

- 1- parco lineare / parc linéaire
- 2- progetto del canale / projet du canal
- 3- strada interrata con spazi verdi al di sotto / rue enterrée avec espaces verts au-dessus
- 4- quartiere ecologico / quartier écologique



*Continuità dello spazio pubblico  
Continuité de l'espace public*



*Riqualificazione degli spazi pubblici e dei magazzini portuali  
/ Réaménagement des espaces publics et des vieux docks*

Finito di stampare  
nel mese di novembre 2011

Palombi & Partner Srl  
Roma



# Il Master a Roma, Parigi, Barcellona, Amburgo

